



## SOMMARIO

Piano dell'opera .....	V
Premessa .....	XXIII

### Disposizioni generali

#### Capitolo I – L'ambito della giurisdizione italiana

*di Giacomo Biagioni*

1. Introduzione.....	3
2. Le norme attributive di giurisdizione .....	6
3. L'incidenza della tutela dei diritti fondamentali nella determinazione della giurisdizione.....	10
4. La disciplina multilivello della giurisdizione civile .....	14
5. L'ambito di applicazione rispettivo delle diverse fonti.....	17
6. Il sistema della giurisdizione ed i valori ad esso sottesi .....	22
7. I titoli obiettivi di giurisdizione .....	25
8. La disponibilità del titolo di giurisdizione: la proroga espressa.....	49
9. La c.d. proroga tacita .....	54
10. La giurisdizione cautelare.....	56
11. La giurisdizione volontaria .....	59
12. L'accertamento del titolo di giurisdizione e la rilevazione del difetto di giurisdizione .....	61

#### Capitolo II – La litispendenza e la connessione internazionali

*di Antonio Leandro*

1. Il rapporto tra processo italiano e processo straniero: premessa .....	67
2. La disciplina della litispendenza e della connessione per pregiudizialità nella L. n. 218/1995 .....	69
3. La litispendenza e la connessione nel sistema «Bruxelles I»: ambito di applicazione .....	73
4. La disciplina in materia di litispendenza nel segno della parziale continuità tra Reg. CE n. 44/2001 e Reg. UE n. 1215/2012.....	75
5. (Segue) Regole speciali a protezione degli accordi di proroga della giurisdizione .....	79
6. (Segue) La litispendenza con Stati terzi .....	82

7. La disciplina della connessione privata	87
8. Litispendenza e connessione in altri regolamenti: il sistema «Bruxelles II»	90
9. (Segue) Il Reg. UE n. 650/2012 in materia di successioni <i>mortis causa</i> . Il discutibile silenzio sui rapporti con gli Stati terzi	91

**Capitolo III – La giurisdizione interna dell’AGO e i giudici speciali**

*di Stefano Alberto Villata*

1. La giurisdizione	95
2. Il difetto di giurisdizione nei confronti della pubblica amministrazione e degli altri poteri dello Stato – L’improponibilità assoluta della domanda	102
3. Il difetto di giurisdizione nei confronti dei giudici speciali. Il giudice amministrativo	120
4. (Segue) La giurisdizione esclusiva su diritti soggettivi del giudice amministrativo	130
5. La giurisdizione degli altri giudici speciali: Corte dei Conti, TSAP, giurisdizione tributaria	137
6. Il rilievo del difetto di giurisdizione	147
7. La decisione sulla giurisdizione e la <i>translatio iudicii</i>	159
8. L’efficacia della decisione sulla giurisdizione	184

**Capitolo IV – La competenza ed il regolamento di competenza**

*di Andrea Miozzo*

1. La competenza	197
2. La competenza per materia	208
2.1. La competenza esclusiva del giudice di pace in ragione della materia	209
2.2. La competenza esclusiva del tribunale in ragione della materia	214
2.3. (Segue) Le sezioni specializzate	219
2.4. La competenza comune a giudice di pace e tribunale ripartita per valore	224
2.5. (Segue) La competenza per valore	229
3. La competenza per territorio	244
3.1. (Segue) I fori generali	251
3.2. (Segue) I fori speciali facoltativi	254
3.3. (Segue) I fori speciali esclusivi	259
4. Il regolamento di competenza: premessa	275
5. Il regolamento di competenza d’ufficio	276

6. Il regolamento di competenza per via d'impugnazione: l'atto introduttivo.....	282
6.1. (Segue) La fase introduttiva del procedimento; la notificazione del ricorso.....	288
6.2. (Segue) Gli ulteriori atti d'impulso.....	304
6.3. (Segue) Il procedimento e la decisione.....	310

## **Capitolo V – Il regolamento preventivo di giurisdizione**

*di Lotario Dittrich*

1. Premessa.....	325
2. I presupposti del regolamento.....	331
3. Il termine entro il quale può essere proposto il regolamento preventivo di giurisdizione.....	334
4. Gli effetti della mancata sospensione del processo di merito e le interazioni tra la situazione sul regolamento ed il processo <i>a quo</i> .....	339
5. Il procedimento per la proposizione e la decisione del regolamento preventivo di giurisdizione.....	342

## **Capitolo VI – Le modificazioni della competenza per ragioni di connessione**

*di Cettina Di Salvo*

Considerazioni introduttive.....	352
----------------------------------	-----

### **Sezione I – La connessione per accessorietà**

1. La nozione di accessorietà.....	355
1.1. L'accessorietà nell'applicazione giurisprudenziale.....	358
1.2. Gli spostamenti di competenza.....	363
1.3. L'interferenza della causa accessoria sulla determinazione del rito.....	366
1.4. (Segue) L'accessorietà nelle controversie relative all'opposizione avverso la stima dell'indennità di espropriazione.....	368

### **Sezione II – La connessione per garanzia**

2. Considerazioni introduttive.....	369
2.1. Sulla distinzione tra garanzia propria ed impropria anteriormente alla sentenza delle Sezioni Unite del 4.7.2015, n. 24707.....	371
2.2. (Segue) Conseguenze connesse alla distinzione tra garanzia propria ed impropria.....	373
2.3. Analisi di alcune fattispecie concrete volta al superamento della classificazione tra garanzia propria ed impropria.....	374

2.4.	La pronuncia delle Sezioni Unite e il superamento della classificazione tra garanzia propria ed impropria .....	377
2.5.	Gli spostamenti di competenza .....	380
<b>Sezione III – La connessione oggettiva</b>		
3.	Il cumulo di cause nel processo civile .....	383
3.1.	(Segue) I presupposti del cumulo soggettivo ai sensi dell’art. 33 c.p.c. ....	384
3.2.	Gli spostamenti di competenza .....	386
3.3.	(Segue) Il cumulo soggettivo e i fori speciali. “L’evidente subordinazione” tra foro erariale e foro del consumatore.....	387
3.4.	(Segue) Il cumulo soggettivo i fori facoltativi .....	389
3.5.	(Segue) Il cumulo soggettivo e il foro convenzionale.....	390
3.6.	Il cumulo soggettivo e la competenza per valore e per materia....	390
3.7.	Il cumulo soggettivo e il convenuto fittizio.....	391
<b>Sezione IV – La connessione per pregiudizialità</b>		
4.	La nozione di accertamento incidentale e la questione pregiudiziale ..	392
4.1.	La questione pregiudiziale nella giurisprudenza di legittimità .	394
4.2.	(Segue) Le sentenze gemelle nn. 26242 e 26243 del 12.12.2014..	395
4.3.	I presupposti dell’accertamento incidentale ex art. 34 c.p.c. ....	397
4.4.	Il <i>simultaneus processus</i> e la sospensione necessaria .....	401
4.5.	Gli spostamenti di competenza .....	402
<b>Sezione V – La connessione per compensazione</b>		
5.	Nozione e profili generali della compensazione .....	404
5.1.	Delimitazione dell’ambito applicativo dell’art. 35 c.p.c.....	405
5.2.	L’istituto della compensazione nella prospettiva sostanziale....	407
5.3.	Gli spostamenti di competenza .....	411
<b>Sezione VI – La connessione tra causa principale e causa riconvenzionale</b>		
6.	Nozione di causa riconvenzionale .....	412
6.1.	(Segue) Delimitazione dell’ambito applicativo. Domanda riconvenzionale e accertamento incidentale.....	413
6.2.	(Segue) Delimitazione dell’ambito applicativo. Domanda riconvenzionale ed eccezione di compensazione .....	415
6.3.	L’ambito soggettivo della domanda riconvenzionale.....	417
6.4.	La connessione con il titolo della domanda principale e la connessione con il titolo dell’eccezione.....	418
6.5.	(Segue) Ammissibilità delle c.d. “riconvenzionali non connesse” ..	420
6.6.	Gli spostamenti di competenza .....	421
6.7.	(Segue) L’applicazione degli artt. 34 e 35 c.p.c. ....	423

**Sezione VII – La connessione di cause**

7. La connessione di cause .....	425
7.1. Gli spostamenti di competenza in ipotesi di connessione <i>ex</i> art. 40, comma 1, c.p.c. ....	427
7.2. Rapporti tra giudice di pace e tribunale .....	429

**Capitolo VII – La litispendenza e la continenza***di Cettina Di Salvo*

1. La pendenza della causa davanti a giudici diversi .....	435
2. (Segue) La pendenza della causa davanti a giudici stranieri .....	438
3. (Segue) La pendenza della causa davanti a giudici appartenenti ad ordini giurisdizionali diversi .....	441
4. (Segue) La pendenza della causa davanti ad arbitri .....	443
5. (Segue) La pendenza della causa davanti a giudici di gradi diversi ....	444
6. L'identità degli elementi della domanda .....	446
7. La pendenza della stessa causa e la prevenzione .....	448
8. La pronuncia di litispendenza .....	449
9. La nozione di continenza .....	452
10. La pronuncia sulla continenza .....	457
11. Continenza e opposizione a decreto ingiuntivo .....	461

**Capitolo VIII – Il cumulo di cause e la loro separazione***di Cettina Di Salvo*

1. Il cumulo soggettivo ai sensi dell'art. 103 c.p.c. ....	466
1.1. (Segue) Le deroghe alla competenza .....	467
2. Il cumulo oggettivo ai sensi dell'art. 104 c.p.c. ....	470
2.1. (Segue) Le deroghe alla competenza .....	470
3. Il rito del processo cumulato .....	471
3.1. (Segue) L'errore sul rito applicabile .....	475
4. Il cumulo di cause e il rito del procedimento sommario di cognizione .....	476
5. La riunione delle cause .....	477
6. La riunione dei procedimenti relativi alla stessa causa .....	478
7. La riunione dei procedimenti relativi alle cause connesse .....	481
7.1. (Segue) I presupposti della riunione tra cause connesse .....	484
7.2. Gli effetti della riunione dei procedimenti .....	485
8. La riunione dei procedimenti relativi a controversie in materia di lavoro e a controversie pendenti davanti al giudice di pace .....	489
9. La separazione delle domande cumulate .....	491
10. Il provvedimento di separazione .....	493
11. La rimessione della causa al giudice inferiore .....	496

**Capitolo IX – L’astensione e la ricusazione del giudice**

*di Lotario Dittrich*

1. Premesse .....	499
2. La (presunta) tassatività dei motivi di astensione e ricusazione.....	502
3. L’interesse in causa o in altra vertente su identica questione di diritto....	504
4. I rapporti personali del giudice con una delle parti in causa o con alcuno dei suoi difensori.....	514
5. L’art. 51, n. 4, c.p.c.: obbligo di astensione per avere il giudice già “conosciuto” della causa.....	529
6. (Segue) La cognizione in differente grado del processo .....	533
7. (Segue) Il giudice che abbia già conosciuto della causa come “arbitro” e “consulente” .....	541
8. Il procedimento di astensione e l’astensione “per gravi ragioni di convenienza” .....	542
9. Il procedimento di ricusazione del giudice.....	543
10. L’ordinanza conclusiva del procedimento di ricusazione.....	549

**Capitolo X – Il cancelliere e l’ufficiale giudiziario**

*di Luca Iacumin*

1. Premesse .....	555
2. Il cancelliere .....	556
3. La documentazione.....	557
4. Il ruolo del cancelliere come tramite tra le parti e il giudice.....	560
5. (Segue) Il ruolo del cancelliere nel processo civile telematico .....	565
6. L’organizzazione amministrativa dell’ufficio giudiziario.....	570
7. L’ufficiale giudiziario .....	571
8. La notificazione .....	573
9. Il processo esecutivo.....	573
10. La responsabilità del cancelliere e dell’ufficiale giudiziario.....	574

**Capitolo XI – Il Pubblico ministero nel processo civile**

*di Luca Iacumin*

1. La posizione del P.M. nell’ordinamento costituzionale. L’indipendenza esterna .....	580
2. L’indipendenza interna .....	584
3. Introduzione al ruolo del Pubblico ministero nel processo civile .....	585
4. L’azione del P.M. ....	587
5. L’intervento necessario del P.M.....	593
6. Il ruolo svolto dal P.M. presso la Corte di Cassazione .....	596

7. L'intervento facoltativo del P.M. ....	598
8. Le modalità legislativamente previste per l'intervento necessario e facoltativo del P.M. Le preclusioni. La sospensione volontaria .....	600
9. Gli adempimenti considerati sufficienti dalla giurisprudenza affinché la partecipazione necessaria del P.M. possa dirsi avvenuta.....	601
10. Le conseguenze della mancata partecipazione del P.M. nel caso in cui il suo intervento è obbligatorio.....	604
11. Le due posizioni processuali del P.M. nel processo civile .....	608
12. (Segue) I poteri processuali del Pubblico ministero attore o intervenore nelle cause che egli stesso avrebbe potuto proporre.....	608
13. (Segue) I poteri processuali del Pubblico ministero interveniente nelle cause diverse da quelle che egli stesso avrebbe potuto proporre.....	610
14. La discussa attribuzione al P.M. attore o interveniente della posizione di parte processuale .....	611
15. L'impugnazione proposta dal P.M. ....	615
16. (Segue) La revocazione proposta dal P.M. ....	618
17. La notifica al P.M. dell'atto introduttivo del processo e dell'impugnazione. L'integrazione del contraddittorio in appello.....	620
18. Il ricorso nell'interesse della legge.....	622
19. Il Pubblico ministero «sentito».....	623
20. Norme processuali estranee all'azione, all'intervento e all'audizione del P.M. ....	625
21. Astensione del P.M. ....	626
22. Responsabilità disciplinare, civile, penale e contabile del P.M. ....	627
23. Considerazioni conclusive intorno alla posizione processualcivilistica del Pubblico ministero .....	628

**Capitolo XII – Le parti: capacità processuale e rappresentanza; sanatoria**  
*di Stefano Alberto Villata*

1. La nozione di parte nel processo .....	633
2. La capacità di essere parte .....	644
3. Capacità processuale e legittimazione processuale .....	655
4. La rappresentanza processuale degli incapaci e dei semi-incapaci: minori, interdetti, inabilitati, emancipati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno.....	658
5. La capacità processuale del fallito.....	663
6. La rappresentanza processuale dello scomparso e dell'assente .....	666
7. La rappresentanza organica .....	667
8. La rappresentanza processuale volontaria .....	675



9. Cenni al <i>falsus procurator</i> e all'inammissibilità della <i>negotiorum gestio</i> processuale e del mandato senza rappresentanza.....	680
10. La rilevazione e la sanatoria dei vizi di capacità e rappresentanza processuale.....	686

**Capitolo XIII – Il curatore speciale processuale**

*di Lotario Dittrich*

1. Premesse: la natura cautelare della disposizione.....	697
2. I poteri del curatore speciale processuale.....	700
3. I presupposti per la nomina del curatore speciale .....	703
4. Il “conflitto di interessi” .....	704
5. Il rito per la nomina del curatore speciale .....	708
6. I rapporti tra i provvedimenti di nomina del curatore speciale processuale e il successivo processo di merito .....	711
7. Il reclamo avverso il provvedimento di nomina del curatore speciale processuale.....	712
8. Le conseguenze nel processo di merito dell’assente (o errata) nomina del curatore speciale processuale.....	714

**Capitolo XIV – La difesa tecnica**

*di Alessandro Patelli*

1. L’onere del patrocinio e la difesa tecnica .....	717
2. I difensori.....	719
3. La difesa tecnica: obbligatorietà e casi di facoltatività.....	725
4. La procura alle liti.....	731
5. L’elezione di domicilio .....	745
6. I poteri del difensore.....	747
7. La difesa personale <i>ex art. 86 c.p.c.</i> .....	751
8. I doveri di lealtà e probità.....	753
9. Il divieto di usare espressioni sconvenienti od offensive.....	759

**Capitolo XV – Le spese e i danni processuali**

*di Domenico Paduano*

1. Premessa .....	769
2. L’anticipazione delle spese .....	771
3. I principi ispiratori della disciplina sulla condanna alle spese: la regola della soccombenza e le relative limitazioni di cui agli artt. 91, comma 4, c.p.c. e 152 disp. att. c.p.c.; il principio di causalità; il criterio dell’interesse.....	772

4. La condanna alle spese <i>ex art. 91, comma 1, c.p.c.</i> ; la pluralità dei soccombenti (art. 97 c.p.c.); le spese oggetto di liquidazione.....	777
5. La condanna alle spese in caso di ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa.....	785
6. La compensazione in caso di spese eccessive o superflue; la violazione del dovere di lealtà e probità (art. 92, comma 1, c.p.c.).....	787
7. La compensazione <i>ex art. 92, comma 2, c.p.c.</i> .....	790
8. La condanna alle spese di lite dei rappresentanti e curatori.....	795
9. La distrazione delle spese.....	798
10. La responsabilità aggravata <i>ex art. 96, comma 1 e 2, c.p.c.</i> .....	799
11. La condanna ad una somma equitativamente determinata <i>ex art. 96, comma 3, c.p.c.</i> .....	806

## Capitolo XVI – L’interesse ad agire e l’abuso del processo

*di Chiara Cariglia*

1. Introduzione: funzione e regime processuale dell’interesse ad agire...	813
2. L’interesse ad agire nelle azioni costitutive.....	820
3. L’interesse ad agire nelle azioni di condanna.....	825
4. L’interesse ad agire nelle azioni di mero accertamento: da Chiovenda alla dottrina e giurisprudenza contemporanee.....	834
4.1. (Segue) L’interesse ad agire nelle azioni di accertamento negativo.....	840
4.2. (Segue) L’interesse ad agire nelle azioni di nullità volte a rimuovere uno stato di apparenza giuridica: l’azione di nullità contrattuale.....	847
4.3. (Segue) L’interesse ad agire in mero accertamento nelle azioni cautelari.....	853
4.4. (Segue) Caratteri generali dell’interesse ad agire in mero accertamento.....	859
5. L’interesse a contraddire.....	862
6. Il c.d. abuso del processo: inquadramento del problema e contributo giurisprudenziale.....	863
6.1. (Segue) La ricostruzione dottrinale che riconduce l’abuso del processo alla (non) meritevolezza della tutela richiesta quale ulteriore condizione dell’azione. Critica a tale orientamento: l’abuso del processo quale parametro di riferimento di valori pubblicistici non integra una condizione dell’azione ma un criterio per sanzionare il singolo comportamento abusivo.....	869

**Capitolo XVII – Legittimazione ad agire**

*di Dino Buoncristiani*

1. Delimitazione e programma di analisi.....	894
2. Teoria sattiana di riduzione ad unità di diritto soggettivo e azione. La legittimazione ad agire si identifica (e si annulla) con l’interesse concreto dell’attore.....	895
3. Teoria dell’azione come diritto astratto e generale all’intervento dello Stato, come giudice, a prescindere dal contenuto della sentenza. La legittimazione ad agire spetta a chiunque è riconosciuto nello Stato come soggetto di diritti.....	898
4. Teoria dell’azione come diritto ad un provvedimento favorevole. La legittimazione ad agire si identifica (e si annulla) con la titolarità del diritto.....	901
5. Legittimazione come condizione preliminare <i>al</i> merito, relativa ad un rapporto prodromico.....	906
6. (Segue) Legittimazione come questione preliminare <i>al</i> merito, relativa alla possibilità che il diritto controverso esista a favore dell’attore (qualità giuridica dell’attore).....	910
7. Legittimazione ad agire come questione preliminare <i>di</i> merito.....	913
8. Teoria dell’azione come diritto ad un provvedimento di merito, anche se di rigetto. Legittimazione ad agire come condizione di trattabilità nel merito della domanda. La legittimazione dipende dagli effetti del provvedimento richiesto.....	914
9. (Segue) Legittimazione e criterio dell’affermazione.....	917
10. Legittimazione ad agire come filtro di accesso alla tutela giurisdizionale.....	920
11. Legittimazione passiva o a contraddire.....	925
12. Legittimazione straordinaria ed ipotesi interferenti.....	927

**Capitolo XVIII – La successione a titolo particolare nel diritto controverso**

*di Paola Widmann*

1. Premessa: la successione nel processo.....	933
2. La ragion d’essere dell’istituto della successione a titolo particolare nel diritto controverso.....	934
3. L’art. 111 c.p.c.: analisi funzionale della norma.....	936
4. La questione dei riflessi della successione sull’oggetto del giudizio pendente.....	941
5. (Segue) L’art. 111 letto secondo la c.d. teoria della rilevanza.....	942
5.1. La successione non allegata in giudizio.....	942

5.2.	Il giudizio proseguito dal dante causa in qualità di sostituto processuale del successore.....	943
5.3.	L'intervento in causa del successore.....	952
5.4.	L'estromissione del dante causa.....	957
5.5.	Il processo c.d. inopponibile all'acquirente.....	959
6.	(Segue) L'art. 111 letto secondo la c.d. teoria della irrilevanza.....	961
7.	Il fenomeno della successione nel diritto controverso. In particolare: la vicenda successoria quale fattispecie di diritto civile sostanziale....	964
8.	(Segue) La latitudine applicativa dell'art. 111 c.p.c.....	965
8.1.	Le ipotesi di trasferimento di un diritto dipendente, ma "oggettivamente" diverso, da quello controverso.....	965
8.2.	L'art. 111 e i procedimenti diversi dal processo civile ordinario di cognizione. L'art. 111 e il contenzioso transfrontaliero. Rinvio.....	969

## **Capitolo XIX – Il litisconsorzio necessario e facoltativo**

*di Paolo Biavati*

1.	Il processo a pluralità di parti e la complessità della lite.....	973
2.	Il litisconsorzio necessario.....	975
3.	Casi di litisconsorzio necessario.....	977
4.	L'integrazione del contraddittorio e le conseguenze della relativa inosservanza.....	985
5.	Le caratteristiche del processo litisconsortile.....	989
6.	Il litisconsorzio facoltativo.....	991
7.	Ipotesi di litisconsorzio facoltativo. Il litisconsorzio unitario.....	996
8.	Le conseguenze processuali del litisconsorzio facoltativo.....	999
9.	(Segue) Con riferimento all'autonomia delle cause nel processo litisconsortile facoltativo.....	1003
10.	Il litisconsorzio aggregato: l'azione collettiva risarcitoria.....	1006

## **Capitolo XX – L'intervento di terzi in causa**

*di Paolo Biavati*

1.	L'intervento: profili generali.....	1017
2.	L'intervento volontario: a) l'intervento principale.....	1019
3.	(Segue) b) l'intervento adesivo autonomo.....	1021
4.	(Segue) c) l'intervento adesivo dipendente.....	1022
5.	L'intervento coatto: a) su istanza di parte.....	1026
6.	(Segue) b) l'intervento per ordine del giudice.....	1028
7.	Le modalità processuali dell'intervento volontario.....	1031
8.	Le modalità processuali dell'intervento coatto.....	1035

9. Il terzo chiamato come parte del processo .....	1045
10. Riunione e separazione di cause ed estromissione di una parte .....	1051
11. Cenni di comparazione .....	1054

**Capitolo XXI – Gli atti processuali**

*di Fabio Marelli*

1. Premesse .....	1060
-------------------	------

**Sezione I – Il regime formale degli atti in generale**

1. Significato e rilievo della disciplina delle forme degli atti processuali..	1060
2. Forma e presupposti degli atti nella prospettiva del procedimento .....	1064
3. Lo scopo degli atti processuali .....	1069
4. Libertà di forme e legalità degli atti in generale.....	1076

**Sezione II – Funzione, efficacia e stabilità degli atti e dei provvedimenti**

1. Introduzione.....	1079
2. La funzione degli atti e dei provvedimenti nell'ambito del processo...	1080
3. L'efficacia degli atti e dei provvedimenti .....	1083
3.1. Tipologia di effetti.....	1083
3.2. Condizioni di efficacia .....	1084
3.3. (Segue) In particolare, nella tutela di cognizione .....	1084
3.4. (Segue) Nella tutela cautelare e nella volontaria giurisdizione..	1090
4. Il regime di stabilità e revocabilità degli atti e (in particolare) dei provvedimenti .....	1092
4.1. La stabilità degli atti di impulso e trattazione .....	1092
4.2. La stabilità dei provvedimenti in generale .....	1093
4.3. La stabilità dei provvedimenti «ordinatori» .....	1096
4.4. La stabilità dei provvedimenti «decisori» nei processi di cognizione .....	1099
4.5. La stabilità dei provvedimenti «decisori» nel processo cautelare .....	1103
4.6. La stabilità dei provvedimenti «decisori» nella giurisdizione volontaria .....	1107
4.7. La stabilità dei provvedimenti nel processo esecutivo.....	1110

**Sezione III – I provvedimenti**

1. La sentenza .....	1114
2. L'ordinanza e il decreto .....	1122
3. Le ordinanze di pagamento a pene pecuniarie .....	1128

**Sezione IV – L'udienza**

1. La trattazione orale della causa .....	1129
---	------

2. L'udienza .....	1132
3. Il verbale .....	1133

## **Capitolo XXII – I termini processuali**

*di Ida Carla Maggio*

1. Le classificazioni dei termini processuali.....	1139
2. La prorogabilità dei termini ordinatori .....	1142
3. La rimessione in termini .....	1145
4. Il computo dei termini .....	1154
5. La sospensione feriale dei termini .....	1158

## **Capitolo XXIII – Le comunicazioni e le notificazioni**

*di Alessandra Frassinetti*

1. La comunicazione degli atti processuali.....	1165
2. Le notifiche auto ed eterodeterminate .....	1169
3. La fase di impulso e di consegna dell'atto .....	1172
4. Il perfezionamento del procedimento notificatorio e la scissione degli effetti della notifica.....	1182
5. I vari mezzi di trasmissione: posta ordinaria e fax .....	1198
6. (Segue) La notificazione a mezzo posta elettronica certificata .....	1208
7. La fase di documentazione .....	1214
8. I vizi delle notifiche e la possibile sanatoria.....	1219
9. Le notifiche all'estero .....	1228

## **Capitolo XXIV – Il processo civile telematico**

*di Francesca Ferrari*

1. L'evoluzione della disciplina del processo civile telematico.....	1245
2. Il documento informatico e la firma elettronica e digitale .....	1249
3. La validità e l'efficacia probatoria del documento informatico .....	1255
4. Le copie informatiche ed i poteri di autentica .....	1261
5. Il deposito telematico degli atti .....	1263
6. Le notifiche tramite posta elettronica certificata .....	1272
7. La sottoscrizione del verbale di udienza, la pubblicazione e la comunicazione della sentenza .....	1274
8. Il domicilio digitale .....	1278

## **Capitolo XXV – Le nullità degli atti processuali**

*di Roberto Poli*

1. Premessa: la nullità degli atti processuali nella prospettiva del processo .....	1284
--	------

2. L'atto processuale .....	1289
3. Il concetto di forma dell'atto processuale .....	1295
4. La disciplina dell'atto processuale. Il principio di legalità delle forme.....	1297
5. Il principio di equipollenza delle forme in senso stretto .....	1301
6. Il principio di strumentalità delle forme (con cenni al principio di effettività della tutela giurisdizionale).....	1303
7. I principi di chiarezza e sinteticità degli atti processuali.....	1307
8. Le conseguenze della inosservanza delle norme sulla forma degli atti processuali: la nullità .....	1313
9. Il profilo strutturale delle nullità processuali: le fonti, le cause o vizi e le ragioni giustificative .....	1314
10. Il profilo funzionale delle nullità processuali: le conseguenze sull'atto .....	1325
11. (Segue) Le conseguenze sul procedimento .....	1330
12. Il regime in senso stretto delle nullità: la rilevabilità d'ufficio.....	1331
13. La rilevabilità ad istanza di parte.....	1340
14. La sanabilità delle nullità processuali.....	1345
15. La sanabilità per raggiungimento dello scopo della norma inosservata (c.d. convalidazione oggettiva).....	1356
16. La sanabilità per mancata opposizione della parte interessata (c.d. convalidazione soggettiva).....	1367
17. La rinnovabilità degli atti nulli .....	1374
18. La nullità della sentenza .....	1382
19. La inosservanza di forme che non pregiudica la produzione degli effetti tipici dell'atto: la irregolarità .....	1386
20. Le specie di invalidità degli atti processuali diverse dalla nullità: l'annullabilità.....	1387
21. L'inesistenza .....	1388
22. L'inefficacia .....	1396
23. L'inammissibilità .....	1397
24. L'improcedibilità .....	1408
25. L'abnormità.....	1413
26. Conclusioni: la nullità quale conseguenza della mancanza o dell'illegittimo esercizio di un potere processuale .....	1420

## SOMMARIO

Piano dell'opera .....	V
------------------------	---

### Processo di cognizione

#### Capitolo I – Il principio della domanda e l'oggetto del processo

*di Lotario Dittich*

1. Premessa .....	1426
2. Il principio dispositivo .....	1428
3. Gli elementi di identificazione della domanda giudiziale .....	1431
4. L'individuazione dell'oggetto della domanda: le teorie della sostanza- ziazione e della individuazione.....	1433
5. Le sentenze gemelle della Corte di Cassazione.....	1437
6. Una «rinnovata» lettura dell'art. 34 c.p.c. e il riconoscimento del giudicato implicito .....	1445
7. L'oggetto delle azioni costitutive.....	1448
8. Conclusioni sull'oggetto della domanda .....	1451
9. L'art. 112 c.p.c.: la corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato.....	1452
10. L'ultrapetizione e l'extrapetizione .....	1455
11. (Segue) Le domande implicite.....	1457
12. L'omessa pronuncia .....	1460
13. Gli effetti della violazione dell'art. 112 c.p.c.: omessa pronuncia, ultra ed extra petizione .....	1462
14. Il regime di rilevabilità delle eccezioni.....	1463
15. Il principio <i>jura novit curia</i> .....	1471
16. L'equità .....	1478
17. Profili processuali della decisione secondo equità necessaria.....	1485
18. Cenni sulla pronuncia secondo equità a richiesta di parte.....	1487
19. Le impugnazioni avverso la sentenza resa con applicazione dell'equità necessaria: rinvio .....	1488

#### Capitolo II – L'atto di citazione: contenuto, nullità, iscrizione a ruolo

*di Lotario Dittich*

1. L'atto di citazione .....	1497
2. Gli effetti sostanziali e processuali della citazione.....	1519



3. La nullità dell'atto di citazione .....	1523
4. La sanatoria della citazione nulla per vizio della <i>vocatio in jus</i> .....	1530
5. La sanatoria dei vizi della <i>editio actionis</i> .....	1534
6. La citazione priva di sottoscrizione del procuratore o della parte personalmente, ove sia prevista la difesa personale .....	1539
7. Il difetto di procura .....	1541
8. La costituzione dell'attore .....	1542
9. La designazione del giudice istruttore .....	1549

### **Capitolo III – La costituzione del convenuto**

*di Lotario Dittrich*

1. La forma .....	1559
2. Il contenuto: le mere difese, la non contestazione e i mezzi di prova ..	1562
2.1. (Segue) Domande riconvenzionali/trasversali, eccezioni non rilevabili d'ufficio e chiamate in causa di terzi .....	1564
3. I termini .....	1570
4. Le modalità .....	1572

### **Capitolo IV – La prima udienza di comparizione e la trattazione della causa**

*di Massimo Fabiani*

#### **Sezione I – Parte generale**

1. La fase della trattazione nel periodo 1940-1990 .....	1576
2. La stagione delle riforme 1990-2005 .....	1578
3. Le ulteriori riforme del 2005 e l'assetto attuale e in divenire .....	1580

#### **Sezione II – La prima udienza di trattazione**

1. La trattazione e le altre fasi del processo .....	1582
1.1. Il raccordo con la fase introduttiva .....	1583
1.2. Il raccordo con la fase istruttoria .....	1583
1.3. Il raccordo con la fase decisoria .....	1584
2. La distinzione fra attività del giudice e attività delle parti .....	1585
3. Le attività del giudice nella fase preparatoria .....	1586
4. Le attività delle parti nella fase preparatoria .....	1590
5. Le attività del giudice per la trattazione della causa. I chiarimenti .....	1590
5.1. Le attività del giudice per la trattazione della causa. Le questioni rilevabili d'ufficio .....	1591
5.2. Le attività del giudice per la trattazione della causa. Le questioni di competenza e le altre questioni di rito e di improcedibilità ..	1595
5.3. Le attività del giudice per la trattazione della causa. Le attività 'non codificate' .....	1598

6. Le ordinanze del giudice.....	1600
7. Le attività delle parti alla prima udienza. Le ‘contro-difese’ .....	1601
7.1. Le attività delle parti alla prima udienza. La chiamata in causa del terzo ad iniziativa dell’attore.....	1602
7.2. Le attività delle parti alla prima udienza. Le difese dell’attore in replica alle difese del convenuto.....	1603
7.3. Le attività delle parti alla prima udienza. La precisazione e modificazione di domande ed eccezioni .....	1607
8. Le attività del giudice a chiusura della prima udienza .....	1617
9. Le attività delle parti nelle tre memorie.....	1620
10. Le attività di parte ‘non codificate’.....	1624
11. Le attività di parte non precluse .....	1627
12. I provvedimenti del giudice sulle prove .....	1628

### **Sezione III – La passerella fra riti**

1. La trattazione semplificata.....	1632
-------------------------------------	------

### **Sezione IV – La conciliazione**

1. Il giudice e la conciliazione della lite .....	1640
2. Il giudice e la conciliazione della lite su richiesta congiunta delle parti.....	1641
3. La conciliazione della lite su iniziativa del giudice.....	1643
4. La proposta di conciliazione della lite su iniziativa del giudice.....	1644

### **Capitolo V – Le ordinanze anticipatorie di condanna**

*di Simonetta Vincze*

1. Premessa: le caratteristiche principali delle ordinanze anticipatorie....	1653
2. L’ordinanza per il pagamento di somme non contestate: generalità ....	1659
2.1. L’oggetto dell’ordinanza e il presupposto della «non contestazione».....	1661
2.2. L’istanza della parte .....	1665
2.3. La pronuncia dell’ordinanza e la sua esecutività .....	1668
2.4. La revocabilità dell’ordinanza.....	1670
2.5. L’ultrattività dell’ordinanza nel caso di estinzione del processo .....	1671
2.6. L’efficacia dell’ordinanza a conclusione del grado di giudizio .....	1673
3. L’ordinanza d’ingiunzione di pagamento o di consegna. Generalità ...	1674
3.1. Ambito di applicazione .....	1676
3.2. L’istanza della parte .....	1677
3.3. La necessità di prova scritta .....	1680
3.4. La pronuncia dell’ordinanza e la sua revocabilità.....	1682

3.5.	La provvisoria esecutività dell'ordinanza e l'efficacia in caso di estinzione del processo .....	1684
3.6.	L'iscrizione dell'ipoteca giudiziale in forza dell'ordinanza ingiunzionale.....	1689
4.	L'ordinanza successiva alla chiusura dell'istruzione. Generalità.....	1690
4.1.	L'oggetto dell'istanza.....	1692
4.2.	Il procedimento: la competenza, il <i>dies a quo</i> e quello <i>ad quem</i> per proporre l'istanza e per la pronuncia dell'ordinanza. Il dovere del giudice di decidere sull'istanza .....	1695
4.3.	Gli effetti dell'ordinanza in pendenza del giudizio.....	1699
4.4.	La conversione dell'ordinanza in sentenza impugnabile. La pronuncia sulle spese .....	1701

**Capitolo VI – L'istruzione probatoria**

*di Lotario Dittrich*

**Sezione I – Profili generali**

1.	Premesse .....	1711
2.	La collocazione delle norme sulle prove e la loro natura sostanziale o processuale.....	1714
3.	Il libero convincimento del giudice; le prove legali e le prove liberamente valutabili .....	1717
4.	Prove precostituite e prove costituende .....	1721
5.	Le presunzioni semplici.....	1722
6.	Le prove atipiche .....	1723
7.	Gli argomenti di prova.....	1730
8.	Le prove illecite .....	1733
9.	L'oggetto della prova e onere dell'allegazione.....	1736
10.	I poteri inquisitori in materia di prova.....	1739
11.	Le massime d'esperienza.....	1741
12.	I fatti notori.....	1743
13.	Il principio di non contestazione .....	1749
14.	L'onere della prova .....	1752
15.	Le deroghe convenzionali all'onere della prova e i patti sulla prova ...	1763

**Sezione II – Le norme generali in materia di assunzione delle prove**

1.	Tempo, luogo e modo dell'assunzione delle prove .....	1766
2.	La prova delegata.....	1767
3.	La rogatoria alle autorità estere e ai consoli italiani.....	1771
4.	Le ulteriori disposizioni sull'assunzione delle prove .....	1774

## Capitolo VII – La consulenza tecnica e l’esame contabile

*di Lotario Dittrich*

1. Inquadramento sistematico: la consulenza tecnica tra strumento di integrazione della conoscenza e funzione di prova. Il possibile oggetto della consulenza.....	1787
2. Scelta, nomina, astensione e ricusazione, giuramento, assunzione dell’incarico, responsabilità.....	1792
3. L’oggetto dell’attività del consulente tecnico. La consulenza tecnica percipiente o deducente .....	1796
4. Le attività svolte dal CTU: assistenza udienza, svolgimento attività peritali, contraddittorio tra le parti, redazione consulenza, scambio memorie .....	1805
5. Il consulente tecnico di parte .....	1813
6. La perizia contabile .....	1818

## Capitolo VIII – Le ispezioni giudiziali, le riproduzioni meccaniche e gli esperimenti giudiziali

*di Lotario Dittrich*

1. I presupposti dell’ispezione giudiziale .....	1825
2. L’ispezione come “mezzo di prova” .....	1828
3. I rapporti tra ispezione ed esibizione.....	1829
4. Il rispetto del principio del contraddittorio. L’ordine di ispezione nei confronti del terzo.....	1833
5. Le condizioni di ammissibilità dell’ordine di ispezione .....	1834
6. L’incoercibilità dell’ispezione .....	1836
7. Le riproduzioni meccaniche, gli esperimenti giudiziali e i poteri del giudice istruttore .....	1838

## Capitolo IX – L’esibizione delle prove

*di Lotario Dittrich*

1. L’acquisizione dei documenti e “altre cose” al processo .....	1841
2. I rapporti tra l’esibizione e il sequestro giudiziario di prove <i>ex art. 670, n. 2, c.p.c.</i> .....	1847
3. Il “grave danno” come limite all’esibizione .....	1848
4. La “necessità” di acquisizione del documento .....	1851
5. L’esecuzione dell’ordine e le conseguenze della sua inottemperanza..	1853
6. L’ordine di esibizione nei confronti del terzo.....	1857
7. L’esibizione dei “libri di commercio” .....	1858
8. La richiesta di informazioni alla P.A. ....	1860

## **Capitolo X – La prova documentale**

*di Lotario Dittich*

1. La definizione di «documento» .....	1868
2. L'evoluzione del documento rappresentativo: dalle tacche a contrassegno al documento informatico. La smaterializzazione del documento ...	1870
3. L'atto pubblico .....	1871
4. La conversione dell'atto pubblico .....	1877
5. La fede privilegiata .....	1878
6. La querela di falso .....	1880
7. Il processo di querela di falso .....	1886
8. La scrittura privata .....	1897
9. (Segue) Disconoscimento e verificaione .....	1906
10. Il telegramma .....	1918
11. Carte e registri domestici. L'annotazione in calce, in margine o a tergo di un documento .....	1922
12. Le scritture contabili dell'imprenditore come mezzo di prova documentale.....	1925
13. Riproduzioni meccaniche .....	1931
14. Il documento informatico .....	1936
15. Taglie o tacche di contrassegno .....	1941
16. Le copie degli atti .....	1942
17. Le copie fotografiche di scritture.....	1944
18. Gli atti di ricognizione o di rinnovazione .....	1948

## **Capitolo XI – La confessione e l'interrogatorio**

*di Lotario Dittich*

1. Efficacia probatoria della confessione.....	1955
2. Natura giuridica della confessione .....	1957
3. La confessione giudiziale .....	1959
4. Differenze rispetto all'ammissione ed alla non contestazione .....	1961
5. Requisiti soggettivi e oggettivi della confessione .....	1962
6. La confessione complessa .....	1965
7. La confessione stragiudiziale.....	1969
8. Prova della confessione stragiudiziale.....	1971
9. La confessione giudiziale provocata mediante interrogatorio formale....	1972

## **Capitolo XII – Il giuramento decisorio e suppletorio**

*di Lotario Dittich*

1. Il giuramento: definizione e natura giuridica .....	1979
2. Il giuramento decisorio e i limiti alla sua ammissibilità.....	1981

3. Gli effetti del giuramento decisorio e le forme della sua prestazione ..	1985
4. Il giuramento suppletorio.....	1989
5. Il giuramento estimatorio.....	1992

### **Capitolo XIII – La prova per testimoni**

*di Lotario Dittrich*

1. Premessa .....	1995
2. I limiti oggettivi alla prova testimoniale.....	2001
3. Patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento.....	2004
4. Le eccezioni al divieto della prova testimoniale.....	2008
5. La prova del pagamento e della rimessione.....	2012
6. I limiti soggettivi della prova testimoniale: premessa sistematica .....	2013
7. La dichiarazione di incostituzionalità degli artt. 247 e 248 c.p.c. ....	2015
8. L'incapacità di testimoniare dei terzi aventi nella causa un interesse che potrebbe legittimare la loro partecipazione al giudizio <i>ex art.</i> 246 c.p.c.....	2018
9. Le incompatibilità a testimoniare di origine “eteroprocedurale” .....	2026
10. Le incompatibilità a testimoniare di origine “endoprocedurale”.....	2039
11. Le modalità di assunzione della prova testimoniale.....	2045
12. La testimonianza scritta.....	2061

### **Capitolo XIV – Il rendimento dei conti**

*di Ida Carla Maggio*

1. Natura e funzione del rendimento dei conti quale procedimento di cognizione speciale.....	2071
2. L'accertamento del diritto.....	2076
3. La facoltatività del ricorso al procedimento .....	2077
4. La presentazione e l'accettazione del conto .....	2078
5. L'impugnazione e l'istruzione nel procedimento di rendiconto.....	2082
6. La revisione del conto approvato.....	2086

### **Capitolo XV – La fase decisoria**

*di Luca Iacumin*

1. «Fase decisoria» in senso lato e in senso stretto. Decisione monocratica e collegiale. Significati di «collegio». Ordine dello studio .....	2091
2. La rimessione della causa in decisione. Rimessione al collegio e rimessione al giudice monocratico. La rimessione parziale.....	2097
3. (Segue) La rimessione totale della causa in decisione .....	2099
4. (Segue) Gli effetti della rimessione totale in decisione e la precisazione delle conclusioni .....	2104

5. Comparsa conclusionale e memoria di replica.....	2107
6. Udienza di discussione dinanzi al collegio.....	2110
7. Rilievo officioso di questioni nuove.....	2119
8. La fase decisoria collegiale in senso stretto. La composizione del collegio, la deliberazione in camera di consiglio, la stesura del dispositivo.....	2121
9. (Segue) Redazione, sottoscrizione e pubblicazione della sentenza.....	2135
10. La formazione dell'ordinanza collegiale.....	2143
11. La fase decisoria davanti al tribunale in composizione monocratica. La trattazione scritta, orale e mista.....	2144
12. I rapporti tra collegio e giudice monocratico.....	2151

**Capitolo XVI – Le sentenze definitive e non definitive**

*di Luca Iacumin*

1. Le forme del provvedimento.....	2159
2. La sentenza. Il principio di tendenziale unità della decisione e le sue deroghe. Sentenze definitive e non definitive.....	2161
3. (Segue) Le sentenze di cui ai nn. 4 e 5 dell'art. 279. Il criterio per la loro distinzione.....	2167
4. (Segue) Considerazioni storiche e conclusioni sistematiche sulla <i>summa divisio</i> tra sentenze definitive e non definitive.....	2174
5. Contenuto ed effetti delle ordinanze istruttorie dell'organo decidente.....	2178
6. I diversi tipi di efficacia delle sentenze.....	2184
7. L'efficacia dei singoli tipi di sentenza: le sentenze sulle questioni pregiudiziali di rito.....	2196
8. (Segue) Le sentenze sulle questioni pregiudiziali di merito.....	2201
9. (Segue) L'efficacia delle sentenze non definitive sulle preliminari di merito e sul c.d. merito in senso stretto.....	2208
10. (Segue) La cessazione della materia del contendere.....	2223
11. (Segue) La condanna generica. L'inquadramento teorico nella dottrina.....	2228
12. (Segue) La condanna generica nella giurisprudenza. La condanna provvisoria.....	2235
13. Le ricadute della classificazione delle sentenze sul regime impugnatorio.....	2248

**Capitolo XVII – La provvisoria esecutività della sentenza di primo grado**

*di Martino Zulberti*

1. La provvisoria esecutività della sentenza nell'impianto originario del codice di rito.....	2265
2. La provvisoria esecutività della sentenza di primo grado.....	2267

3. Sentenze costitutive o d'accertamento e provvisoria esecutività del capo relativo alle spese di lite .....	2275
4. Sentenze costitutive e capi condannatori consequenziali .....	2277
5. La sospensione della provvisoria esecutività.....	2282

### **Capitolo XVIII – La correzione dei provvedimenti del giudice**

*di Maria Cristina Vanz*

1. Nozione. Fonti .....	2293
2. L'errore emendabile.....	2295
3. I provvedimenti correggibili .....	2300
4. Il procedimento di correzione.....	2303

### **Capitolo XIX – Il procedimento in contumacia**

*di Daniela D'Adamo*

1. Introduzione. La contumacia nel processo civile .....	2311
2. La contumacia alla luce del principio del contraddittorio, del dovere di collaborazione, del principio di uguaglianza tra le parti, del principio dispositivo, del principio di "non contestazione" .....	2313
3. La contumacia in relazione alla disciplina del titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati di cui al Reg. CE n. 805/2004.....	2327
4. La dichiarazione di contumacia.....	2342
5. La contumacia dell'attore .....	2346
6. La contumacia del convenuto .....	2349
7. La contumacia in appello ed in cassazione.....	2359
8. La notificazione e la comunicazione di atti al contumace.....	2366
9. La costituzione tardiva del contumace .....	2378
10. La rimessione in termini del contumace: i suoi presupposti, il procedimento e gli effetti.....	2383
11. La restituzione nei termini d'impugnazione e la rimessione in termini del contumace nei giudizi di gravame .....	2395
12. La contumacia come strategia processuale. La definizione di contumacia volontaria come forma di esercizio del diritto di difesa della parte, alternativo alla costituzione in giudizio.....	2401
13. Il diritto del contumace all'indennizzo per irragionevole durata del processo .....	2407

### **Capitolo XX – La sospensione del processo**

*di Giancarlo Ressani*

1. Inquadramento dell'istituto: le diverse ipotesi di sospensione.....	2422
2. La sospensione necessaria per pregiudizialità di cui all'art. 295 c.p.c.	2431



3. Ipotesi particolari di sospensione <i>ex art. 295 c.p.c.</i> : sospensione per pregiudizialità penale e per pregiudizialità amministrativa.....	2443
4. Il provvedimento che dispone la sospensione e sua impugnabilità.....	2464
5. Effetti della sospensione e ripresa del processo dopo la sospensione..	2469

**Capitolo XXI – L’estinzione del giudizio**

*di Veronica Proietti*

1. Profili generali e ambito applicativo.....	2479
2. La rinuncia agli atti.....	2481
3. Le inattività delle parti.....	2486
4. La rilevabilità d’ufficio, i provvedimenti e i rimedi .....	2489
5. Gli effetti dell’estinzione .....	2492
6. L’estinzione nelle impugnazioni.....	2496
7. L’estinzione nel processo esecutivo.....	2499

**Capitolo XXII – L’interruzione del giudizio**

*di Veronica Proietti*

1. Premessa .....	2505
2. Ambito di applicazione.....	2506
3. Eventi interruttivi relativi alla parte.....	2508
4. Eventi che riguardano il rappresentante legale e il procuratore .....	2513
5. Operatività dei fatti interruttivi .....	2515
6. Effetti dell’interruzione .....	2518
7. Interruzione nel processo esecutivo.....	2520

**Capitolo XXIII – Il processo avanti al giudice di pace**

*di Lotario Dittrich*

1. Dall’ufficio del conciliatore all’ufficio del giudice di pace.....	2525
2. Le deroghe al procedimento ordinario di cognizione previste dalla disciplina sul giudice di pace.....	2530
3. Peculiarità delle fasi del procedimento davanti al giudice di pace.....	2535
4. La conciliazione in sede non contenziosa .....	2549

**Capitolo XXIV – Le impugnazioni in generale**

*di Laura Salvaneschi*

1. Il catalogo e l’oggetto dei mezzi di impugnazione.....	2553
2. Classificazione e funzione dei mezzi di impugnazione.....	2555
3. La cosa giudicata formale.....	2557
4. Le condizioni dell’impugnazione .....	2558

5. Graduatoria della soccombenza e interesse all'impugnazione .....	2560
6. I termini per le impugnazioni .....	2567
7. La pluralità di parti nei giudizi di impugnazione e le cause inscindibili e scindibili.....	2574
8. Le impugnazioni incidentali .....	2587
9. La riunione delle impugnazioni separate.....	2601
10. L'acquiescenza.....	2603
11. L'effetto espansivo interno ed esterno della riforma o della cassazione.....	2607
12. Assenza di sospensione della esecuzione della decisione impugnata ..	2615
13. Sospensione facoltativa del processo ove è invocata l'autorità di una sentenza impugnata.....	2615
14. L'estinzione del processo di impugnazione.....	2620

## Capitolo XXV – L'appello

*di Elena Marinucci e Martino Zulberti*

1. Premesse .....	2627
2. Le sentenze appellabili .....	2629
3. L'appello avverso le sentenze non definitive.....	2633
4. Forma dell'appello.....	2637
5. Appello incidentale e riproposizione di domande ed eccezioni non accolte.....	2646
6. La prima udienza ed il “filtro” in appello.....	2660
7. Il procedimento.....	2671
8. I limiti allo <i>ius novorum</i> .....	2680
9. Effetto sostitutivo ed esito rescindente con rinvio in primo grado .....	2690

## Capitolo XXVI – La cassazione

*di Bruno Sassani*

1. La Corte di cassazione: struttura, ruolo nell'ordinamento e garanzia costituzionale del ricorso “in cassazione” .....	2705
2. I provvedimenti ricorribili .....	2711
2.1. Il ricorso straordinario.....	2717
3. I motivi di ricorso .....	2723
3.1. L'ammissibilità dei motivi di ricorso .....	2733
4. La c.d. funzione nomofilattica.....	2735
5. Ricorso, controricorso, ricorso incidentale.....	2739
6. La sospensione dell'esecutività del provvedimento impugnato .....	2744
7. Il procedimento e le decisioni della Corte di cassazione.....	2745

8. L'impugnabilità delle decisioni della Corte.....	2753
9. Il rinvio .....	2755
10. Conclusioni critiche sull'attuale assetto del giudizio di cassazione.....	2760

## Capitolo XXVII – La revocazione

*di Alberto Villa*

1. Connotati fondamentali .....	2780
2. Evoluzione normativa .....	2783
3. Contenuto e ambito applicativo del rimedio: premessa metodologica.	2786
4. Natura dei motivi di revocazione.....	2787
5. Il motivo di cui al n. 1 dell'art. 395 .....	2789
6. Il motivo di cui al n. 2 dell'art. 395 .....	2793
7. Il motivo di cui al n. 3 dell'art. 395 .....	2796
8. Il motivo di cui al n. 4 dell'art. 395 .....	2799
9. Il motivo di cui al n. 5 dell'art. 395 .....	2806
10. Il motivo di cui al n. 6 dell'art. 395 .....	2811
11. Rilievi di sintesi sulla portata applicativa dei motivi di revocazione ...	2813
12. Il procedimento .....	2814
13. (Segue) Il concorso tra revocazione e ricorso per cassazione .....	2818
14. Il procedimento in caso di revocazione delle decisioni della Cassazione .....	2821
15. La revocazione del Pubblico ministero.....	2825

## Capitolo XXVIII – L'opposizione di terzo

*di Alberto Villa*

1. Connotati fondamentali .....	2830
2. Evoluzione normativa .....	2833
3. Opposizione c.d. ordinaria: premessa.....	2835
4. (Segue) Il “terzo” ai sensi dell'art. 404, comma 1 .....	2835
5. (Segue) Il “diritto” ai sensi dell'art. 404, comma 1.....	2837
6. (Segue) Il “pregiudizio” ai sensi dell'art. 404, comma 1 .....	2839
7. I terzi legittimati all'opposizione <i>ex art.</i> 404, comma 1: premessa .....	2841
8. (Segue) Terzi titolari della situazione sostanziale oggetto del processo <i>inter alios</i> .....	2842
9. (Segue) Terzi titolari di una situazione sostanziale distinta da quella oggetto del processo <i>inter alios</i> .....	2850
10. Sintesi sulla legittimazione all'opposizione <i>ex art.</i> 404, comma 1.....	2856
11. Opposizione c.d. revocatoria: presupposti.....	2857
12. (Segue) Gli aventi causa .....	2858
13. (Segue) I creditori .....	2864

---

14. Il procedimento.....	2865
15. Il procedimento in caso d'opposizione delle decisioni della Cassazione .....	2870

### **Capitolo XXIX – La cosa giudicata sostanziale**

*di Giulio Nicola Nardo*

1. Nozione.....	2875
2. Giudicato formale e giudicato sostanziale.....	2877
3. Il regime processuale del giudicato .....	2880
4. I provvedimenti suscettibili di acquisire l'autorità del giudicato .....	2883
5. I limiti oggettivi del giudicato .....	2894
6. I limiti soggettivi del giudicato.....	2902
7. I limiti cronologici del giudicato .....	2913
8. La rinuncia e l'interpretazione del giudicato.....	2918

## SOMMARIO

Piano dell'opera .....	V
------------------------	---

### **Processo del lavoro - esecuzione forzata**

#### **Capitolo I – Le controversie individuali di lavoro**

*di Enzo Vullo*

1. Rito del lavoro, controversie individuali di lavoro e processo del lavoro .....	2925
2. Le fonti della disciplina processuale delle controversie individuali di lavoro. La natura del giudizio e l'espansione del rito speciale.....	2926
3. Controversie individuali e controversie collettive di lavoro.....	2932
4. I rapporti di lavoro subordinato privato.....	2934
5. Le controversie agrarie .....	2942
6. I rapporti di lavoro c.d. «parasubordinato» .....	2944
7. I rapporti di lavoro alle dipendenze di enti pubblici economici e la giurisdizione sulle controversie del pubblico impiego.....	2953
8. L'esclusione prevista all'art. 144-ter disp. att. c.p.c.....	2959

#### **Capitolo II – La conciliazione stragiudiziale e l'arbitrato**

*di Enzo Vullo*

1. La conciliazione stragiudiziale delle controversie di lavoro: generalità .....	2964
2. La conciliazione in sede amministrativa: composizione e competenza delle commissioni di conciliazione .....	2967
2.1. (Segue) ... il procedimento .....	2971
2.2. (Segue) ... interruzione della prescrizione e sospensione della decadenza.....	2977
2.3. (Segue) ... il verbale di raggiunta conciliazione.....	2980
2.4. (Segue) ... il verbale di mancata conciliazione.....	2985
3. La conciliazione in sede sindacale .....	2989
4. Il tentativo obbligatorio di conciliazione che precede il licenziamento intimato per giustificato motivo oggettivo (art. 7, L. n. 604/1966).....	2990

5. L'arbitrato nelle controversie del lavoro: considerazioni introduttive..	2994
6. L'arbitrato irrituale promosso nel corso del tentativo di conciliazione stragiudiziale.....	2998
7. L'arbitrato ex art. 31, comma 10, L. n. 183/2010 .....	3009
8. L'arbitrato previsto all'art. 412- <i>quater</i> c.p.c.: natura e generalità.....	3011
8.1. (Segue) Gli arbitri .....	3012
8.2. (Segue) L'accordo compromissorio .....	3016
8.3. (Segue) Il procedimento.....	3020
8.4. (Segue) Il lodo (i criteri di decisione e gli effetti ex artt. 1372 e 2113, comma 4, c.c.).....	3023
8.5. (Segue) Il lodo (impugnazione) .....	3028
8.6. (Segue) Il lodo (l' <i>exequatur</i> ).....	3030
8.7. (Segue) La disciplina delle spese .....	3032
9. L'arbitrato previsto dalla contrattazione collettiva .....	3033
10. L'arbitrato rituale .....	3036

### Capitolo III – La giurisdizione, la competenza e il rito del lavoro

di Enzo Vullo

1. La giurisdizione .....	3041
2. La competenza per materia.....	3047
3. Controversie di lavoro e competenza del tribunale fallimentare .....	3049
4. La competenza per territorio: i criteri indicati all'art. 413, comma 2, c.p.c. e la <i>prorogatio</i> del foro dell'azienda o della dipendenza.....	3052
4.1. La competenza per territorio nelle controversie relative ai rapporti di lavoro c.d. parasubordinato .....	3061
4.2. Il foro sussidiario di cui all'art. 18 c.p.c. ....	3063
4.3. La competenza per territorio nelle controversie di lavoro del pubblico impiego.....	3065
4.4. La competenza territoriale nelle cause di lavoro marittimo.....	3067
4.5. La nullità delle clausole derogative della competenza per territorio .....	3068
5. La rilevazione e la decisione delle questioni di competenza.....	3070
6. Causa di lavoro proposta con il rito ordinario davanti al giudice di pace.....	3075
7. Mutamenti di rito: passaggio dal rito ordinario al rito speciale .....	3076
7.1.(Segue) Passaggio dal rito speciale al rito ordinario .....	3081

## Capitolo IV – La fase introduttiva del processo e la disciplina dell'intervento volontario nel rito del lavoro

di Enzo Vullo

1. Il ricorso introduttivo del giudizio nel rito del lavoro: confronto con la citazione nel processo ordinario di cognizione e requisiti (rinvio) .....	3088
2. La nullità del ricorso: premessa e vizi della <i>vocatio in ius</i> .....	3091
2.1. (Segue) I vizi dell' <i>editio actionis</i> .....	3093
3. Le deduzioni probatorie.....	3102
4. Il deposito del ricorso .....	3106
5. La fissazione dell'udienza .....	3109
6. La <i>vocatio in ius</i> del convenuto .....	3112
7. La notificazione del ricorso nelle controversie del pubblico impiego..	3119
8. La costituzione del convenuto: tempi e modalità. ....	3120
8.1. Il contenuto della memoria difensiva, le barriere preclusive a carico del convenuto .....	3124
8.2. (Segue) ... e l'onere di contestazione dei fatti allegati dall'attore ....	3128
9. La difesa personale della parte nel rito del lavoro.....	3136
10. La difesa della Pubblica Amministrazione per mezzo di un proprio dipendente.....	3139
10.1. Ancora sulla difesa della Pubblica Amministrazione nelle cause di lavoro: la disciplina di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 417 bis c.p.c. ....	3145
11. La domanda riconvenzionale: nozione e limiti di ammissibilità.....	3146
11.1. Modalità di proposizione della domanda riconvenzionale.....	3151
11.2. La riconvenzionale dell'attore ( <i>reconventio reconventionis</i> ) ....	3154
11.3. Domanda riconvenzionale, rito del lavoro e rito ordinario .....	3156
12. La disciplina processuale dell'intervento volontario nel rito del lavoro. La dibattuta questione dell'ammissibilità dell'intervento in causa delle associazioni sindacali.....	3157

## Capitolo V – La trattazione e l'istruzione della causa

di Enzo Vullo

1. L'udienza di discussione della causa: generalità .....	3167
1.1. Il divieto di udienze di mero rinvio .....	3169
1.2. La sostituzione del giudice nel processo del lavoro.....	3171
2. Le c.d. attività preparatorie dell'udienza .....	3172
3. L'interrogatorio libero delle parti e il tentativo di conciliazione .....	3174
4. Chiamata in causa del terzo e litisconsorzio necessario .....	3183
5. Riunione di cause.....	3186

6. Modifica di domande, eccezioni e conclusioni .....	3194
7. I poteri istruttori ufficiosi.....	3199
8. L'interrogatorio libero dei soggetti che non possono testimoniare .....	3210
9. L'ammissione e l'assunzione delle prove .....	3211
10. La consulenza tecnica.....	3217
11. L'accesso sul luogo di lavoro.....	3220
12. La richiesta d'informazioni e osservazioni alle associazioni sindacali; la richiesta del testo di contratti e accordi collettivi. ....	3222

**Capitolo VI – Le ordinanze di pagamento di somme ex art. 423 c.p.c.**

*di Enzo Vullo*

1. Generalità.....	3229
2. L'ordinanza per il pagamento di somme non contestate .....	3230
3. L'ordinanza provvisoria .....	3234

**Capitolo VII – Le vicende anomale del processo**

*di Enzo Vullo*

1. Sospensione .....	3237
2. Interruzione.....	3240
3. Estinzione .....	3241

**Capitolo VIII – La decisione della causa**

*di Enzo Vullo*

1. Decisione di questioni preliminari di rito e pregiudiziali di merito .....	3247
2. L'accertamento pregiudiziale sull'efficacia, la validità e l'interpretazione dei contratti e degli accordi collettivi: generalità.....	3251
2.1. (Segue) Presupposti e limiti .....	3253
2.2. (Segue) La sentenza interpretativa .....	3257
2.3. (Segue) L'impugnabilità con ricorso immediato per cassazione della sentenza interpretativa .....	3259
2.4. (Segue) La prosecuzione del processo e gli effetti della sentenza della Cassazione .....	3264
3. La fase decisoria nel rito del lavoro dopo la riforma attuata dal D.L. n. 112/2008 .....	3265
4. Il deposito di note difensive.....	3270
5. La lettura del dispositivo .....	3271
6. I rapporti fra il dispositivo e la motivazione.....	3274
7. Valutazione equitativa delle prestazioni .....	3278



8.	Rivalutazione monetaria: generalità .....	3279
8.1.	Rivalutazione monetaria: ambito di applicazione .....	3285
8.2.	Liquidabilità d'ufficio e calcolo della rivalutazione monetaria .....	3289
9.	L'esecutività delle sentenze a favore del lavoratore .....	3291
9.1.	L'esecuzione sulla base del solo dispositivo .....	3292
10.	L'esecutività delle sentenze a favore del datore di lavoro .....	3294
11.	La sospensione dell'efficacia esecutiva o dell'esecuzione delle sentenze di condanna soggette ad appello .....	3295

## **Capitolo IX – Le impugnazioni**

*di Enzo Vullo*

1.	Generalità sui mezzi d'impugnazione nel processo del lavoro .....	3303
2.	L'appello nel rito del lavoro: considerazioni introduttive.....	3304
3.	Le sentenze appellabili .....	3306
4.	Il giudice competente.....	3310
5.	L'atto di appello .....	3310
6.	L'appello con riserva dei motivi .....	3313
7.	Il termine per appellare, la tempestività del gravame e il deposito in cancelleria dell'atto introduttivo.....	3316
8.	La costituzione dell'appellante e l'instaurazione del contraddittorio ..	3318
9.	La costituzione dell'appellato: termine e forme.....	3325
9.1.	L'appello incidentale.....	3327
10.	Il divieto di domande e di eccezioni nuove .....	3331
11.	La disciplina delle nuove prove e i poteri istruttori del giudice .....	3337
12.	La consulenza tecnica in appello .....	3346
13.	L'improcedibilità e il c.d. filtro <i>ex art. 436-bis c.p.c.</i> .....	3348
14.	“Ultrattività” e mutamento del rito .....	3358
15.	Trattazione e decisione della causa in appello.....	3360
16.	Esecutività della sentenza d'appello e sospensione dell'esecuzione....	3364
17.	Ricorso per cassazione e giudizio di rinvio .....	3365
18.	La revocazione e l'opposizione di terzo .....	3369

## **Capitolo X – Le tutele speciali in materia di lavoro**

*di Enzo Vullo*

### **Sezione I – La tutela contro i comportamenti antisindacali**

1.	Il procedimento di repressione della condotta antisindacale: generalità .....	3375
2.	La legittimazione ad agire e contraddire, la competenza .....	3377

3. La fase sommaria.....	3381
4. L'opposizione .....	3385

**Sezione II – Il c.d. “rito Fornero” in materia di impugnativa dei licenziamenti**

1. Generalità, ambito di applicazione, natura esclusiva del procedimento...	3390
2. La fase sommaria: introduzione del giudizio, competenza, attivazione del contraddittorio, costituzione del convenuto ed (eventuale) mutamento del rito.....	3403
3. (Segue) ... la trattazione e l'istruzione.....	3415
4. (Segue) ... la decisione.....	3419
5. La fase di opposizione: introduzione del giudizio, competenza, natura, attivazione del contraddittorio, costituzione del convenuto .....	3422
6. (Segue) ... la trattazione e l'istruzione della causa, la decisione .....	3431
7. Il reclamo.....	3434
8. Il ricorso in Cassazione.....	3440

**Sezione III – Le opposizioni in materia di lavoro, di previdenza e di assistenza: l'art. 618-bis c.p.c.**

1. L'art. 618-bis c.p.c.: generalità .....	3444
2. L'ambito di applicazione della norma .....	3445
3. Le opposizioni esecutive proposte prima dell'inizio dell'esecuzione..	3448
4. Le opposizioni esecutive successive all'inizio dell'esecuzione .....	3450
5. La riserva di applicabilità delle norme del rito del lavoro.....	3457

**Capitolo XI – L'esecuzione forzata**

*di Giulio Nicola Nardo*

1. Premessa .....	3461
2. I tipi di processo esecutivo che realizzano l'esecuzione forzata .....	3465
3. Il principio della domanda e l'oggetto nell'esecuzione forzata .....	3468
4. L'esecuzione forzata nel sistema delle garanzie processuali.....	3471
5. Le parti nel processo di esecuzione forzata.....	3474
6. L'esecuzione forzata nell'era telematica .....	3476

**Capitolo XII – Il titolo esecutivo e l'atto di precetto**

*di Giulio Nicola Nardo*

1. Il titolo esecutivo: profili introduttivi .....	3479
2. Il titolo esecutivo giudiziale.....	3483

3. Il titolo esecutivo stragiudiziale.....	3489
4. I titoli esecutivi nello spazio giuridico europeo.....	3494
5. Certezza, liquidità ed esigibilità del diritto di credito contenuto nel titolo esecutivo.....	3500
6. La spedizione del titolo esecutivo.....	3503
7. Efficacia soggettiva del titolo esecutivo.....	3508
8. L'atto di precetto: natura giuridica.....	3513
9. Requisiti dell'atto di precetto.....	3516

### **Capitolo XIII – L'espropriazione forzata in generale**

*di Giulio Nicola Nardo*

1. Premessa.....	3527
2. Cumulo dei mezzi di espropriazione.....	3528
3. Il ruolo del giudice nell'espropriazione forzata.....	3530
4. Il principio (attenuato) del contraddittorio nell'espropriazione forzata.....	3532
5. Natura ed oggetto dei provvedimenti giudiziali resi nell'espropriazione forzata.....	3535
6. Pubblicità dell'atto esecutivo e diritto alla <i>privacy</i> del debitore.....	3538
7. Disposizioni generali in tema di espropriazione forzata.....	3541

### **Capitolo XIV – Il pignoramento**

*di Giulio Nicola Nardo*

1. Il pignoramento: tra forma e sostanza.....	3548
2. Ricerca dei beni da pignorare ed il nuovo comma 7 dell'art. 492 c.p.c.....	3555
2.1. La ricerca dei beni del debitore esecutato nelle modalità telematiche <i>ex art. 492-bis c.p.c.</i> .....	3556
3. Gli effetti del pignoramento.....	3561
4. Pignoramenti su istanza di più creditori.....	3564
4.1. Il pignoramento successivo.....	3565
4.2. Concorso tra pignoramenti regolamentati da normative speciali, il combinato disposto con l'art. 493 c.p.c.....	3567
5. I rimedi rispetto all'esercizio sproporzionato dell'azione esecutiva. Premessa.....	3569
5.1. La riduzione del pignoramento.....	3570
5.2. Le conseguenze del pignoramento sproporzionato ovvero <i>abnorme</i> .....	3572
5.3. L'efficacia del pignoramento.....	3574

6. La conversione del pignoramento.....	3575
7. Il pagamento nelle mani dell'ufficiale giudiziario.....	3580

**Capitolo XV – L'intervento dei creditori**

*di Olga Desiato*

1. Premessa .....	3587
2. Dal <i>code de procédure civile</i> del 1807 al codice di procedura civile del 1940.....	3589
3. La disciplina del concorso alla luce delle novelle del 2005 .....	3592
4. La partecipazione di più creditori all'espropriazione forzata.....	3595
5. Il titolo esecutivo quale condizione legittimante l'intervento .....	3597
6. Le deroghe alla regola generale e il <i>discrimen</i> temporale in relazione al creditore sequestrante .....	3600
6.1. ... e ai creditori privilegiati .....	3602
7. Avviso ai creditori iscritti e privilegiati .....	3604
8. I creditori "contabili" .....	3605
9. Le modalità di proposizione del ricorso .....	3608
10. Gli interventi tempestivi e gli interventi tardivi.....	3612
11. L'estensione del pignoramento .....	3616
12. Il procedimento di riconoscimento del credito.....	3618
13. Gli effetti dell'intervento .....	3621

**Capitolo XVI –La vendita e l'assegnazione**

*di Simona Caporusso*

1. Premessa .....	3627
2. La vendita forzata: natura giuridica.....	3628
3. La natura derivativa dell'effetto traslativo .....	3631
4. (Segue) L'effetto c.d. purgativo .....	3634
5. Gli eventuali conflitti tra l'acquirente e i terzi titolari di diritti reali .....	3635
6. Vendita forzata e locazione pendente .....	3637
7. Il contesto della vendita forzata.....	3640
8. Disposizioni comuni ad ogni vendita forzata .....	3641
9. La vendita mobiliare.....	3642
10. La vendita immobiliare.....	3644
11. L'evizione della cosa venduta: rinvio. ....	3646
12. Cenni sulla delega delle operazioni di vendita .....	3647
13. La stabilità della vendita forzata.....	3648
14. Vendita forzata e recentissime novità normative .....	3652
15. L'assegnazione forzata: natura giuridica e tipologie .....	3653

16. Gli effetti dell'assegnazione .....	3655
17. L'assegnazione di beni mobili .....	3656
18. (Segue) L'assegnazione di crediti .....	3658
19. L'assegnazione di beni immobili .....	3659
20. I rapporti tra vendita e assegnazione .....	3660
21. La disciplina in caso di evizione della cosa assegnata .....	3660
22. L'assegnazione a favore di terzo .....	3662

## **Capitolo XVII – La distribuzione della somma ricavata**

*di Laura Moretti*

1. Premessa .....	3669
2. La somma da distribuire e la formazione del piano di riparto.....	3670
3. La struttura del procedimento di distribuzione nell'espropriazione mobiliare ed immobiliare.....	3675
4. Le controversie distributive prima e dopo la riforma del 2005-2006: la natura e l'oggetto.....	3682
5. Motivi spendibili in sede di controversie distributive.....	3689
6. Profili processuali .....	3693
7. Il regime della sospensione.....	3698
8. Il problema dei rapporti tra l'opposizione distributiva <i>ex art. 512 c.p.c.</i> e l'opposizione all'esecuzione <i>ex art. 615 c.p.c.</i> .....	3705
9. Il problema della stabilità degli effetti del provvedimento di distribuzione .....	3711

## **Capitolo XVIII – L'espropriazione mobiliare presso il debitore**

*di Luca Iacumin*

1. Premesse generali e ambito applicativo.....	3722
2. Le modifiche legislative alla competenza in materia di esecuzione mobiliare.....	3724
3. Le funzioni del pignoramento mobiliare .....	3725
4. Gli atti prodromici al pignoramento mobiliare.....	3728
5. Le modalità di esecuzione del pignoramento mobiliare.....	3729
6. (Segue) Il tempo e i luoghi nei quali può procedersi al pignoramento	3733
7. Gli atti successivi al pignoramento.....	3738
8. L'impignorabilità assoluta .....	3740
9. L'impignorabilità relativa .....	3744
10. La quantità di beni da pignorare e i criteri per la loro scelta.....	3748
11. Il pignoramento dei titoli di credito.....	3748
12. Il pignoramento delle partecipazioni societarie.....	3751

13. Il pignoramento di autoveicoli, rimorchi e motoveicoli .....	3753
14. Unione di pignoramenti e pignoramenti successivi.....	3754
15. La custodia dei beni pignorati .....	3758
16. L'intervento dei creditori .....	3761
17. L'intervento tempestivo .....	3764
18. L'intervento tardivo .....	3764
19. L'istanza di vendita o assegnazione e gli adempimenti successivi.....	3765
20. L'assegnazione.....	3769
21. La vendita senza incanto.....	3770
22. La vendita con incanto.....	3772
23. La delega delle operazioni di vendita .....	3776
24. Gli effetti della vendita e dell'assegnazione .....	3777
25. La distribuzione del ricavato.....	3780

### **Capitolo XIX – Il pignoramento presso terzi**

*di Maria Cristina Vanz e Giacomo Felloni*

1. Premesse .....	3787
2. L'oggetto del pignoramento presso terzi .....	3791
3. I crediti impignorabili .....	3796
4. I crediti retributivi e pensionistici.....	3800
5. I crediti da lavoro e pensionistici accreditati su conto corrente .....	3804
6. La competenza (e i profili di ricaduta sulla giurisdizione).....	3806
7. La forma del pignoramento presso terzi.....	3812
8. Gli effetti del pignoramento e gli obblighi di custodia per il terzo .....	3818
9. La dichiarazione del terzo.....	3823
10. La mancata dichiarazione del terzo .....	3830
11. L'accertamento dell'obbligo del terzo .....	3834
12. La riduzione del pignoramento.....	3838
13. La pluralità di pignoramenti e l'intervento dei creditori .....	3839
14. L'assegnazione e la vendita .....	3841
15. Il credito garantito da pegno o ipoteca .....	3845

### **Capitolo XX – L'espropriazione immobiliare**

*di Andrea Miozzo*

1. L'oggetto dell'espropriazione immobiliare .....	3851
2. L'atto di pignoramento immobiliare.....	3855
3. L'avvio del procedimento .....	3862
4. La custodia dell'immobile pignorato.....	3866

5. L'intervento dei creditori .....	3875
6. La fase di liquidazione: la vendita .....	3883
7. (Segue) L'esito negativo della vendita.....	3900
8. (Segue) L'esito positivo della vendita.....	3906
9. La fase di distribuzione.....	3918
10. La delega al professionista .....	3925

## **Capitolo XXI – L'espropriazione dei beni indivisi**

*di Massimiliano Bina*

1. L'espropriazione di beni indivisi e il suo oggetto.....	3941
2. I beni indivisi e l'ambito di applicazione della disciplina.....	3945
3. Le norme speciali dell'espropriazione avente ad oggetto dei beni indivisi .....	3949
4. L'udienza di comparizione degli interessati e le modalità di espropriazione della quota .....	3951
5. La separazione in natura.....	3952
6. La vendita della quota indivisa .....	3954
7. Il processo di divisione endoesecutivo. La fase introduttiva.....	3955
8. (Segue) Il procedimento, la fase conclusiva e la riassunzione del processo esecutivo .....	3958

## **Capitolo XXII – L'espropriazione contro il terzo proprietario**

*di Carmela Perago*

1. Il principio della responsabilità patrimoniale e la deroga alla perfetta corrispondenza tra soggetto passivo dell'obbligazione di pagamento e soggetto passivo dell'espropriazione forzata.....	3962
2. La scissione tra debito e responsabilità: la tutela del terzo responsabile per debito altrui nel processo esecutivo.....	3964
3. L'ambito applicativo degli artt. 602-604 c.p.c. Il terzo acquirente di bene gravato da pegno o ipoteca per un debito altrui e il terzo datore di garanzia reale.....	3965
4. (Segue) Il terzo acquirente del bene la cui alienazione da parte del debitore è stata revocata per frode .....	3969
5. L'applicazione della disciplina dell'espropriazione contro il terzo proprietario ad altre fattispecie di responsabilità per debito altrui non espressamente richiamate dall'art. 602 c.p.c. ....	3970
6. La nuova fattispecie legislativa di espropriazione contro il terzo proprietario: l'art. 2929-bis c.c. ....	3972

7. Terzi responsabili per debito altrui nei cui confronti non si applica la disciplina dell'espropriazione contro il terzo proprietario .....	3980
8. La disciplina dell'espropriazione contro il terzo proprietario: la posizione processuale del terzo .....	3983

**Capitolo XXIII – L'esecuzione per consegna o rilascio**

*di Massimiliano Bina*

1. L'esecuzione per consegna e rilascio e l'art. 2930 c.c.....	3994
2. Il titolo esecutivo e la sua efficacia nei confronti dei terzi .....	3998
3. Il contenuto del precetto e la sua notificazione .....	4002
4. La disciplina generale dell'esecuzione forzata per consegna e rilascio .....	4003
5. Il procedimento di esecuzione per consegna di cose mobili .....	4006
6. Il procedimento di esecuzione per il rilascio degli immobili .....	4007
7. (Segue) La disciplina speciale del rilascio degli immobili locati ad uso abitativo .....	4009
8. (Segue) I provvedimenti riguardanti i mobili estranei all'esecuzione per rilascio .....	4012
9. I provvedimenti temporanei <i>ex art. 610 c.p.c.</i> .....	4014

**Capitolo XXIV – L'esecuzione forzata di obblighi di fare e di non fare e l'esecuzione indiretta**

*di Alessandra Frassinetti*

1. Limiti all'esecuzione in forma specifica degli obblighi di fare e di non fare .....	4019
2. Atti preliminari all'esecuzione specifica: notifica del titolo e del precetto .....	4025
3. Procedimento .....	4027
4. Rapporti tra il titolo e l'ordinanza <i>ex art. 612 c.p.c.</i> .....	4031
5. Misure coercitive patrimoniali tipiche.....	4034
6. Funzione e ambito applicativo dell'art. 614- <i>bis</i> c.p.c.....	4037
7. Procedimento .....	4044
8. Attuazione.....	4052

**Capitolo XXV – Le opposizioni in materia esecutiva**

*di Maria Cristina Vanz*

1. Premesse: la metamorfosi del sistema tradizionale delle opposizioni esecutive.....	4059
2. L'opposizione all'esecuzione: le contestazioni correlate al credito o al titolo.....	4064



3. Le contestazioni correlate all'impignorabilità dei beni.....	4082
4. Le novità introdotte con le riforme degli anni 2015 e 2016.....	4084
5. La sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo o dell'esecuzione a seguito di opposizione.....	4086
6. Le forme per la proposizione dell'opposizione all'esecuzione.....	4092
7. L'opposizione agli atti esecutivi: natura, nozione di atto esecutivo e di regolarità formale.....	4096
8. Termini e preclusioni per la proposizione dell'opposizione agli atti esecutivi.....	4108
9. I soggetti legittimati.....	4112
10. Il procedimento.....	4113
11. L'opposizione di terzo all'esecuzione: cenni introduttivi alla luce del regime di stabilità della vendita forzata.....	4117
12. Le situazioni tutelabili.....	4123
13. I profili temporali: l'opposizione tempestiva e tardiva.....	4138
14. Il procedimento.....	4140

## **Capitolo XXVI – La sospensione e l'estinzione dell'esecuzione forzata**

*di Davide Amadei*

1. Premessa: la sospensione del processo esecutivo.....	4153
2. La sospensione da parte del giudice dell'impugnazione.....	4154
3. La sospensione automatica o <i>ex lege</i> .....	4156
4. La sospensione da parte del giudice dell'opposizione a precetto.....	4158
5. La sospensione da parte del giudice dell'esecuzione.....	4166
6. (Segue) Il procedimento.....	4167
7. Il meccanismo di cui all'art. 624, comma 3, c.p.c.....	4169
8. La sospensione concordata.....	4172
9. Periodo di sospensione e riassunzione del processo esecutivo.....	4178
10. L'estinzione del processo esecutivo.....	4180
11. (Segue) Estinzione per inattività delle parti.....	4182
12. Rilievo e controllo della estinzione.....	4185
13. Effetti dell'estinzione.....	4187

## SOMMARIO

Piano dell'opera .....	V
------------------------	---

### **Procimenti speciali (nel codice di rito, codice civile, leggi complementari)**

#### **Capitolo I – Il procedimento per ingiunzione**

*di Elena Zucconi Galli Fonseca*

##### **Sezione I – Inquadramento, diritti tutelabili e fase *inaudita altera parte***

1. Il procedimento d'ingiunzione nel sistema degli strumenti di attuazione dei diritti: struttura e funzione .....	4194
2. I diritti azionabili in via monitoria: la prestazione di cose fungibili o di cosa mobile determinata .....	4200
3. (Segue) Il requisito della prova scritta .....	4203
4. I crediti dei professionisti e la prova scritta .....	4206
5. Il procedimento nella fase <i>inaudita altera parte</i> .....	4211
6. La provvisoria esecutività <i>inaudita altera parte</i> e la sua sospensione nella fase di opposizione .....	4218

##### **Sezione II – Fase di opposizione**

1. Il giudizio di opposizione e la sua natura: rinvio .....	4223
2. La competenza .....	4224
3. Litispendenza, continenza, connessione .....	4227
4. L'introduzione dell'opposizione: modalità e termini .....	4235
5. Compatibilità con arbitrato e mediazione/negoziato assistita; conciliazione giudiziale .....	4238
6. Contenuto dell'atto di opposizione; legittimazione e capacità; fallimento .....	4244
7. Specialità nella posizione processuale delle parti: conseguenze sugli oneri di allegazione .....	4250
8. (Segue) Conseguenze in ordine all'onere della prova e alle deduzioni istruttorie .....	4253
9. Opposizione tardiva .....	4255
10. La provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo in costanza di opposizione .....	4258

11. Il rapporto fra la sentenza di opposizione e il decreto ingiuntivo .....	4261
12. Esecutorietà del decreto ingiuntivo per difetto di opposizione o per mancata costituzione dell'opposto; impugnazioni .....	4264
13. Decreto suppletivo di esecutività; iscrizione di ipoteca .....	4266
14. L'opposizione e i riti speciali.....	4266
15. L'opposizione a decreto ingiuntivo per compensi degli avvocati.....	4271

## **Capitolo II – Il procedimento di convalida e il rito locatizio**

*di Ida Carla Maggio*

1. Natura giuridica del procedimento e dell'ordinanza di convalida.....	4280
2. Ambito di applicazione del procedimento.....	4283
3. Il godimento di un immobile quale corrispettivo di una prestazione d'opera .....	4288
4. Le fattispecie giustificative dell'azione di convalida: la finita locazione .....	4289
5. Lo sfratto per morosità .....	4291
6. Il c.d. termine di grazia.....	4294
7. La legittimazione attiva e passiva.....	4297
8. Forma dell'intimazione.....	4299
9. Questioni di giurisdizione e competenza. Litispendenza e connessione.....	4301
10. La prima udienza. La mancata comparizione e la mancata opposizione dell'intimato.....	4305
11. L'impugnazione dell'ordinanza di convalida. L'opposizione dopo la convalida .....	4309
12. L'opposizione, il mutamento di rito e la prosecuzione della cognizione piena.....	4315
13. L'opposizione nel procedimento di sfratto per morosità e l'ordinanza di pagamento della somma non controversa.....	4319
14. Il rito unitario delle locazioni .....	4321
15. Ambito di applicazione del rito locatizio e la sua disciplina processuale.....	4322

## **Capitolo III – Il procedimento cautelare uniforme**

*di Ida Carla Maggio*

1. Premessa .....	4336
2. Ambito di applicazione: la nozione di provvedimento cautelare .....	4337
3. (Segue) Le altre misure ricomprese nel codice di rito e la clausola di compatibilità .....	4341

4. Forma e contenuto della domanda cautelare .....	4346
5. (Segue) Il principio di corrispondenza fra il chiesto e il pronunciato ..	4349
6. La giurisdizione e la competenza cautelare.....	4352
7. (Segue) La tutela cautelare e il procedimento arbitrale.....	4355
8. Il procedimento: l'instaurazione del contraddittorio .....	4358
9. L'istruttoria nel procedimento cautelare.....	4361
10. L'eventuale fase cautelare <i>inaudita altera parte</i> .....	4364
11. Il provvedimento di accoglimento della domanda e la sua sopravvenuta inefficacia.....	4368
12. I provvedimenti a «strumentalità attenuata» .....	4371
13. (Segue) Le altre cause di caducazione del comando cautelare.....	4375
14. Il procedimento per la declaratoria di inefficacia .....	4378
15. Il provvedimento negativo: la pronuncia sulla incompetenza .....	4380
16. (Segue) Le ordinanze di rigetto e la riproposizione della domanda cautelare.....	4382
17. I rimedi contro il provvedimento cautelare: il reclamo .....	4386
18. (Segue) La revoca e la modifica .....	4394
19. I rapporti fra rimedi .....	4397
20. L'attuazione delle misure cautelari aventi ad oggetto somme di denaro .....	4399
21. (Segue) L'attuazione dei provvedimenti aventi ad oggetto obblighi di consegna, rilascio, fare, non fare .....	4403

## Capitolo IV – I sequestri

di Paolo Pototschnig

1. Profili sistematici dei sequestri nell'ambito della tutelare cautelare ....	4418
2. Tipicità e atipicità delle figure di sequestro.....	4420
3. Funzione e strumentalità dei sequestri sul piano dei diritti sostanziali tutelati e ambiti di operatività rispetto alle altre misure cautelari. a) Sequestro giudiziario. b) Sequestro conservativo. c) Sequestro liberatorio.....	4425
4. I presupposti della tutela cautelare. a) Sequestro giudiziario. b) Sequestro conservativo. c) Sequestro liberatorio .....	4435
5. Il perimetro della tutela cautelare. a) Limiti alla sequestrabilità sul piano soggettivo. b) Limiti alla sequestrabilità sul piano oggettivo. c) Partecipazioni societarie e strumenti finanziari. d) Sequestro in mani proprie.....	4444
6. Aspetti procedurali. a) Tratti distintivi del procedimento e del provvedimento di autorizzazione. b) Norme caratteristiche dei sequestri. c) Termine per l'esecuzione. d) La tutela dei terzi .....	4455

7. Modalità di attuazione. a) Sequestro giudiziario. b) Sequestro conservativo. c) Sequestro liberatorio. d) L'attuazione su partecipazioni sociali e strumenti finanziari. e) Il regime degli incidenti di esecuzione..	4466
8. Il coordinamento procedimentale tra la funzione dei sequestri e il riconoscimento dei diritti sostanziali tutelati in via cautelare. a) Rapporti tra procedimento cautelare e giudizio di merito. b) Le sorti del sequestro giudiziario e liberatorio. c) La disciplina della conversione del sequestro conservativo in pignoramento. d) Casi speciali di conversione del sequestro conservativo. e) Sopravvenuta inefficacia della misura cautelare .....	4483
9. I rapporti tra i sequestri e la disciplina concorsuale. a) Sequestri e procedure d'insolvenza. b) Sequestri e procedure di composizione della crisi d'impresa.....	4494

**Capitolo V – La denuncia di nuova opera e la denuncia di danno temuto**

*di Francesca Ferrari*

1. La denuncia di nuova opera e quella di danno temuto <i>ex artt.</i> 1171 e 1172 c.c.: presupposti sostanziali e funzione. a) La denuncia di nuova opera. b) La denuncia di danno temuto .....	4501
2. L'elemento comune: il danno .....	4505
3. Il rapporto tra le due azioni.....	4507
4. Le origini storiche. a) Nascita ed evoluzione della denuncia di nuova opera. b) Dalla <i>cautio damni infecti</i> alla denuncia di danno temuto. c) Le codificazioni italiane .....	4509
5. La legittimazione ad agire e resistere: questioni aperte. a) La legittimazione del chiamato all'eredità. b) Le azioni di nunciazione ed il legatario. c) La tutela del trust.....	4514
6. Giurisdizione e competenza .....	4521
7. Il procedimento.....	4523
8. L'attuazione .....	4527
9. Denuncia di nuova opera e di danno temuto contro la P.A.....	4529
10. Nuovi orizzonti applicativi .....	4532

**Capitolo VI – I procedimenti di istruzione preventiva**

*di Daniela D'Adamo*

1. Introduzione. Tutela cautelare ed istruzione preventiva. Le ragioni della sua collocazione.....	4537
2. Il procedimento di istruzione preventiva .....	4541
3. Istruzione preventiva e rapporto con il merito. Assunzione ed efficacia delle prove assunte.....	4553

4. Il regolamento delle spese nei procedimenti di istruzione preventiva..	4556
5. La parziale applicabilità delle disposizioni comuni. Il profilo dell'irreclamabilità al vaglio della Corte Costituzionale.....	4557
6. (Segue) Ulteriori profili di incostituzionalità dell'art. 669- <i>quaterdecies</i> c.p.c. Istruzione preventiva e arbitrato.....	4564
7. I singoli procedimenti di istruzione preventiva. L'audizione a futura memoria.....	4567
8. (Segue) L'accertamento tecnico preventivo e l'ispezione giudiziale ...	4568
9. La consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite	4572
9.1. Introduzione. Un istituto innovativo dalla conformazione ibrida .....	4572
9.2. Il procedimento della consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite.....	4575
10. Ammissibilità dei procedimenti di cui agli artt. 696 e 696- <i>bis</i> c.p.c. nell'ambito della giurisdizione del giudice amministrativo .....	4581

## Capitolo VII – Il provvedimento d'urgenza *ex art. 700 c.p.c.*

di *Lotario Dittrich*

1. Premessa .....	4590
2. Significato dell'espressione «in via ordinaria» .....	4591
3. I rapporti tra il provvedimento <i>ex art. 700 c.p.c.</i> e i provvedimenti cautelari tipici estravaganti .....	4593
4. L'elemento temporale come criterio di ammissibilità del provvedimento d'urgenza .....	4595
5. Il tipo di pregiudizio come elemento discrezionale tra il provvedimento <i>ex art. 700</i> e gli altri provvedimenti tipici.....	4596
6. I soggetti legittimati al ricorso <i>ex art. 700 c.p.c.</i> .....	4597
7. Inammissibilità del provvedimento <i>ex art. 700 c.p.c.</i> per assicurare gli effetti di altro provvedimento cautelare tipico.....	4598
8. Il rapporto tra il provvedimento d'urgenza e i provvedimenti sommari non cautelari .....	4598
9. Il provvedimento d'urgenza nelle cause devolute ad arbitri.....	4601
10. Inammissibilità del provvedimento <i>ex art. 700 c.p.c.</i> per sospendere o modificare l'esecutività di altri provvedimenti giurisdizionali .....	4602
11. Il <i>periculum in mora</i> e il <i>fumus boni juris</i> .....	4603
12. L'anticipazione del contenuto della sentenza di merito: profili generali .....	4609
13. L'anticipazione degli effetti delle sentenze di mero accertamento.....	4612
14. L'anticipazione degli effetti delle sentenze costitutive.....	4614

15. L'anticipazione degli effetti delle sentenze di condanna.....	4615
16. L'ammissibilità della tutela urgente previa disapplicazione di norme costituzionalmente illegittime e di quelle contrastanti con disposizioni comunitarie prevalenti .....	4618
17. Conclusioni: l'esistenza nel nostro ordinamento di un potere generale di cautela.....	4619

**Capitolo VIII – I procedimenti possessori**

*di Titina Maria Pezzani*

1. L'oggetto della tutela possessoria.....	4623
2. Il termine di un anno per l'esercizio delle azioni di reintegrazione e di manutenzione: l'onere della prova secondo dottrina e giurisprudenza.....	4628
3. (Segue) Una proposta di diversa interpretazione.....	4633
4. (Segue) ...ed un'altra, alternativa.....	4637
5. (Segue) Per la giurisprudenza maggioritaria l'onere del ricorrente di provare la tempestività della domanda sorge solo in caso di eccezione di decadenza sollevata da controparte. Critica .....	4638
6. Le norme applicabili al procedimento: l'art. 703 c.p.c.....	4641
7. (Segue) L'art. 704 c.p.c.....	4649
8. (Segue) L'art. 705 c.p.c.....	4657

**Capitolo IX – L'art. 2378 c.c.: il procedimento di impugnazione delle delibere assembleari**

*di Guido Canale*

1. Premessa .....	4663
2. Le delibere impugnabili.....	4665
3. L'arbitrabilità della impugnazione delle delibere assembleari.....	4670
4. Legittimazione e interesse a proporre l'impugnazione e la prova del possesso azionario .....	4678
5. (Segue) Il suo venir meno nel corso del giudizio, il trasferimento di azioni lite pendente e l'art. 111 c.p.c.....	4684
6. I termini per la proposizione della domanda .....	4687
7. La competenza .....	4688
8. La tutela cautelare sospensiva, i suoi presupposti e il procedimento ...	4689
9. Il provvedimento di sospensione, la sua natura e i suoi effetti.....	4693
10. Il procedimento di merito e il suo oggetto. Il rapporto tra la domanda di impugnazione e quella risarcitoria .....	4696
11. La sentenza di merito e i suoi effetti.....	4700

**Capitolo X – L’art. 2409 c.c.: i procedimenti in camera di consiglio***di Guido Canale*

1. Premessa .....	4715
2. L’interesse tutelato .....	4717
3. L’ambito di applicazione del procedimento .....	4719
4. La nozione di grave irregolarità (gestione/amministrazione) e il pericolo di danno .....	4724
5. La natura del procedimento. Principio della domanda e principio del contraddittorio .....	4728
6. Legittimazione alla denuncia e a contraddire. Le parti del procedimento .....	4730
7. L’ammissibilità dell’intervento.....	4737
8. La partecipazione del P.M., il parere e le osservazioni sulla domanda proposta dal ricorrente e il giusto processo .....	4739
9. La competenza .....	4742
10. L’istruttoria; l’ordine di ispezione e la sostituzione di amministratori e sindaci in corso di procedimento .....	4743
11. La ammissibilità della rinuncia .....	4749
12. I provvedimenti provvisori previsti all’art. 2409, comma 4, c.c. ....	4751
13. La revoca di amministratori e sindaci e la nomina dell’amministratore giudiziario .....	4753
14. L’effetto preclusivo del provvedimento di rigetto e la modifica o revoca.....	4755
15. L’impugnazione e i poteri del giudice del reclamo .....	4757

**Capitolo XI – Il procedimento di separazione e di divorzio***di Michele Angelo Lupoi*

1. Fonti normative.....	4766
2. Natura e struttura del procedimento di separazione e divorzio .....	4769
3. La giurisdizione internazionale .....	4770
4. Competenza per materia .....	4782
5. Competenza per territorio .....	4787
6. La domanda introduttiva.....	4792
7. Legittimazione ad agire e ad intervenire .....	4794
8. Rappresentanza e legittimazione processuale .....	4797
9. Deposito della domanda e instaurazione del contraddittorio .....	4798
10. La memoria difensiva del convenuto.....	4799
11. L’udienza presidenziale .....	4801
12. I provvedimenti provvisori ed urgenti del presidente.....	4806



13. Il reclamo avverso l'ordinanza presidenziale .....	4811
14. La prosecuzione del processo avanti al giudice istruttore .....	4818
15. Aspetti peculiari dell'istruttoria della separazione e del divorzio .....	4823
16. (Segue) L'ascolto del minore .....	4826
17. (Segue) L'accertamento dei redditi delle parti .....	4837
18. Il mutamento del rito .....	4841
19. La modifica dei provvedimenti presidenziali .....	4841
20. La decisione .....	4847
21. Le impugnazioni .....	4853
22. I procedimenti di separazione consensuale e di divorzio su domanda congiunta .....	4864
23. Il procedimento di modifica delle condizioni di separazione e di divorzio .....	4872
24. Gli strumenti sanzionatori e di coazione indiretta: l'art. 709-ter c.p.c.	4886

**Capitolo XII – L'amministrazione di sostegno, l'interdizione,  
l'inabilitazione: le forme di tutela degli incapaci**

*di Ferruccio Tommaseo*

1. Introduzione .....	4903
2. L'amministrazione di sostegno come strumento generale di tutela.....	4906
3. I presupposti dell'amministrazione di sostegno .....	4908
4. L'amministrazione di sostegno nei rapporti con l'interdizione e l'inabilitazione .....	4911
5. La legittimazione a domandare le misure di tutela.....	4916
6. La forma della domanda di tutela .....	4920
7. L'onere della difesa tecnica .....	4922
8. La nomina del tutore e dell'amministratore di sostegno .....	4926
9. Compiti del tutore, del curatore e dell'amministratore di sostegno .....	4928
10. La modifica delle misure di protezione .....	4932
11. Il sistema dei gravami: il reclamo alla corte d'appello e il ricorso per cassazione .....	4934

**Capitolo XIII – I procedimenti in camera di consiglio**

*di Enzo Vullo*

1. Premessa .....	4941
2. La fase introduttiva del processo camerale "puro": competenza, legittimazione, onere del patrocinio .....	4947
3. Il ricorso e l'attivazione del contraddittorio .....	4953
4. La trattazione e l'istruzione .....	4957
5. La decisione .....	4961

6. Il reclamo.....	4962
7. L'efficacia del provvedimento camerale.....	4968
8. La revoca e la modifica.....	4970
9. Sindacato in sede contenziosa del provvedimento camerale.....	4977
10. I giudizi camerali su diritti.....	4978

## **Capitolo XIV – L'arbitrato rituale e irrituale; l'arbitraggio e la perizia contrattuale**

*di Francesco Campione*

1. Ambito dell'indagine.....	4986
2. Arbitrato rituale e irrituale: cenni introduttivi.....	4986
3. Il problema della distinzione tra le due <i>species</i> arbitrali prima della riforma del 2006.....	4987
4. La riforma del 2006 e il dibattito successivo.....	4992
5. Arbitrato rituale e irrituale: autonoma proposta ricostruttiva.....	4995
6. Arbitrato (libero) e arbitraggio.....	4998
7. Arbitrato e accertamento.....	5001
8. Il patto compromissorio, il rapporto parti-arbitri e la disciplina dell'arbitrato irrituale. Cenni.....	5004
9. La perizia contrattuale: presentazione e descrizione generica del fenomeno.....	5010
10. Le varie tesi ricostruttive dell'istituto. La perizia contrattuale come arbitraggio.....	5014
10.1. (Segue) Perizia contrattuale come fenomeno arbitrale.....	5015
10.2. (Segue) Perizia contrattuale tra arbitrato e arbitraggio.....	5015
10.3. (Segue) L'autonomia della perizia contrattuale.....	5016
11. La perizia contrattuale nella prassi. Uno sguardo più analitico.....	5018
12. Perizia contrattuale e arbitraggio.....	5020
13. Perizia contrattuale, arbitrato e accertamento (di fatti).....	5022
14. L'oggetto dell'arbitrato.....	5025
15. Inquadramento definitivo del fenomeno peritale.....	5029
16. Spunti sul problema della vessatorietà o meno della clausola arbitrale/peritale.....	5033
17. Distinzione della perizia da altri istituti: brevi cenni.....	5036

## **Capitolo XV – La convenzione di arbitrato**

*di Mauro Bove*

1. Concetto.....	5043
2. Limiti.....	5048
3. I vari tipi di convenzione di arbitrato.....	5059

4. Forma ed altri requisiti di validità .....	5062
5. I limiti oggettivi e soggettivi di efficacia.....	5068
6. Estinzione della convenzione di arbitrato.....	5073
7. Convenzione di arbitrato e fallimento .....	5077

**Capitolo XVI – Gli arbitri**

*di Laura Bergamini*

1. Arbitri, definizione .....	5087
2. Numero e modalità di nomina .....	5099
3. Nomina e accettazione.....	5102
4. Contratto di arbitrato .....	5111
5. Decadenza e responsabilità.....	5115
6. Ricusazione.....	5127
7. Sostituzione .....	5140
8. Onorari e spese .....	5145

**Capitolo XVII – Le parti: pluralità di parti, intervento di terzi, morte estinzione o perdita di capacità**

*di Maria Angela Zumpano*

1. Le parti (precisazioni).....	5159
2. La pluralità di parti .....	5162
3. L'intervento di terzi .....	5175
4. Successione a titolo particolare nel diritto controverso.....	5192
5. Morte, estinzione o perdita di capacità.....	5200

**Capitolo XVIII – Il procedimento arbitrale**

*di Elena Occhipinti*

1. La sede dell'arbitrato .....	5207
2. Le regole del procedimento e il principio del contraddittorio.....	5211
3. L'atto introduttivo del procedimento arbitrale.....	5219
4. La rappresentanza tecnica in arbitrato .....	5222
5. I provvedimenti degli arbitri nel corso del procedimento: le ordinanze e i lodi non definitivi.....	5225
6. L'anticipazione delle spese come condizione per la prosecuzione del procedimento (art. 816- <i>septies</i> c.p.c.) .....	5228
7. L'istruzione probatoria.....	5231
7.1. La testimonianza .....	5235
7.2. La Consulenza Tecnica d'Ufficio.....	5237
7.3. La richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione.....	5239

## Capitolo XIX – Le questioni pregiudiziali di merito nel giudizio arbitrale e la sospensione del procedimento

*di Lotario Dittich e Giulio Missera*

1. Premesse .....	5243
2. L'arbitrato societario.....	5244
3. Il sistema vigente e la regola della cognizione incidentale delle questioni pregiudiziali di merito.....	5246
4. Le questioni pregiudiziali compromettibili ma relative ad oggetto non compromesso .....	5248
5. Introduzione nel giudizio arbitrale di rapporti pregiudiziali mediante eccezione .....	5250
6. La sospensione del giudizio arbitrale .....	5252

## Capitolo XX – I rapporti con la AGO

*di Mauro Bove*

1. Ambito dell'indagine.....	5257
2. Il principio c.d. delle vie parallele .....	5260
3. Comportamenti processuali e prevenzione di conflitti .....	5265
4. Il coordinamento per mezzo della decisione assunta: posizione del problema e casistica.....	5273
5. Giudicato di merito .....	5274
6. Decisione con forza di giudicato del giudice statale sulla valida esistenza o inesistenza del patto compromissorio .....	5276
7. Il coordinamento per mezzo della decisione di "competenza" assunta in una via .....	5280
8. La soluzione dei conflitti verificatisi .....	5291
9. Il coordinamento sugli effetti della domanda .....	5295
10. Il provvedimento cautelare assunto da arbitro incompetente .....	5298

## Capitolo XXI – Il lodo

*di Elena D'Alessandro*

1. Termini per la pronuncia del lodo rituale .....	5301
1.1. Deliberazione e requisiti del lodo rituale .....	5306
2. Efficacia del lodo rituale: a) la funzione del deposito ai sensi dell'art. 825 c.p.c. ( <i>exequatur</i> ). Essa serve solamente a conferire al lodo efficacia esecutiva nonché a renderlo titolo per la trascrizione....	5310
3. (Segue) b) l'equiparazione dell'efficacia del lodo rituale a quella della sentenza: il lodo rituale avrà efficacia di accertamento incontrovertibile dal momento in cui non sia più possibile proporre impugnazione per nullità .....	5319

4. (Segue) c) anche la modificazione giuridica di cui al lodo rituale costitutivo si produrrà nel momento in cui non sia più possibile proporre l'impugnazione per nullità.....	5326
5. (Segue) d) il lodo rituale condannatorio non più impugnabile integra gli estremi dell'art. 2953 c.c. mentre la possibilità, per gli arbitri, di pronunciare la condanna di cui all'art. 614- <i>bis</i> c.p.c. dipende dalla natura che si attribuisce a tale misura.....	5327
6. L'equiparazione tra lodo rituale (non più impugnabile) e sentenza passata in giudicato. Conseguenze in riferimento ai limiti oggettivi di efficacia del lodo.....	5329
7. (Segue) ...in riferimento ai limiti soggettivi di efficacia.....	5331
8. (Segue) ...e, infine, in riferimento ai limiti temporali di efficacia.....	5334
9. Profili dinamici: il regime dell'eccezione di lodo non più impugnabile.....	5335

**Capitolo XXII – Le impugnazioni dei lodi**

*di Francesco Campione*

1. L'impugnazione del lodo rituale: spunti introduttivi.....	5344
2. L'art. 827 c.p.c. e i profili generali sulle impugnazioni del lodo rituale.....	5345
2.1. Il lodo parziale e il lodo non definitivo.....	5346
2.2. Isoggetti dell'impugnazione, la pluralità di parti e l'impugnazione incidentale.....	5348
3. L'impugnazione per nullità: profili generali e processuali.....	5350
3.1. L'inesistenza del lodo.....	5354
3.2. I motivi di nullità del lodo rituale: rilievi generali.....	5356
3.2.1. I casi di nullità ex art. 829, commi 1, c.p.c. ....	5357
3.2.2. La disposizione del comma 2 dell'art. 829.....	5375
3.2.3. L'impugnazione del lodo per violazione delle norme di diritto relative al merito della controversia.....	5377
3.2.4. Lodo contrario all'ordine pubblico.....	5379
3.3. Il giudizio d'impugnazione per nullità dinanzi alla corte d'appello.....	5381
3.3.1. Il procedimento.....	5385
3.3.2. Sentenza meramente rescindente e annullamento parziale.....	5385
3.3.3. Sospensione dell'efficacia.....	5387
3.3.4. L'impugnazione della sentenza della corte d'appello....	5389

4.	Revocazione e opposizione di terzo: spunti introduttivi.....	5391
4.1.	La revocazione .....	5391
4.1.1.	Il procedimento .....	5395
4.1.2.	Il rapporto con l'impugnazione per nullità.....	5396
4.2.	L'opposizione di terzo.....	5397
4.2.1.	Il procedimento e il rapporto con le altre impugnazioni .....	5399
4.3.	Revocazione, opposizione di terzo e lodi non definitivi .....	5400
5.	L'impugnazione del lodo irrituale .....	5401
6.	La perizia contrattuale e l'impugnazione del lodo su questione .....	5408
6.1.	L'impugnabilità della perizia contrattuale .....	5410
6.2.	L'impugnazione della perizia contrattuale.....	5412

### **Capitolo XXIII – L'arbitrato secondo regolamenti precostituiti**

*di Stefano Azzali*

1.	Premesse .....	5419
2.	Gli arbitrati secondo regolamenti precostituiti e gli arbitrati c.d. <i>ad hoc</i> ..	5423
3.	Camere Arbitrali “generiche”, “settoriali”, “merceologiche” e “associative” .....	5428
4.	Il rinvio al regolamento arbitrale .....	5431
5.	Il contratto di amministrazione di arbitrato .....	5435
6.	La responsabilità dell'istituzione arbitrale .....	5437
7.	La volontà delle parti.....	5440
8.	La successione nel tempo dei regolamenti .....	5443

### **Capitolo XXIV – I lodi stranieri**

*di Zeno Crespi Reghizzi*

1.	La disciplina del riconoscimento ed esecuzione dei lodi stranieri tra Convenzione di New York e codice di procedura civile.....	5450
2.	L'ambito di applicazione degli artt. 839 e 840 c.p.c.....	5452
3.	I caratteri generali del procedimento.....	5459
4.	Legittimazione, interesse ad agire e prescrizione.....	5461
5.	Competenza funzionale e territoriale.....	5462
6.	La documentazione da produrre unitamente alla domanda.....	5463
7.	L'oggetto del controllo esercitato dal giudice nella fase monitoria: regolarità formale, arbitrabilità della controversia e rispetto dell'ordine pubblico.....	5464
8.	Contenuto ed efficacia del decreto <i>ex art.</i> 839 c.p.c.; la tutela cautelare.....	5468

9. Il procedimento di opposizione .....	5471
10. I motivi di diniego di riconoscimento ed esecuzione che possono essere fatti valere nel giudizio di opposizione: caratteri generali.....	5473
11. (Segue) A) incapacità delle parti della convenzione arbitrale e la sua invalidità .....	5475
12. (Segue) B) lesione dei diritti di difesa .....	5477
13. (Segue) C) eccesso di potere degli arbitri.....	5478
14. (Segue) D) vizi nella designazione degli arbitri e nel procedimento arbitrale.....	5480
15. (Segue) E) carattere non vincolante del lodo o suo annullamento nello Stato di origine.....	5482

## **Capitolo XXV – L’efficacia delle sentenze straniere**

*di Antonio Leandro*

1. Il rapporto tra sentenza straniera e ordinamento italiano. Premessa sul concetto di riconoscimento automatico .....	5488
2. Funzione della sentenza straniera nell’ordinamento nazionale.....	5489
3. Struttura e funzionamento dei requisiti di riconoscimento .....	5491
4. Estensione e assimilazione degli effetti.....	5493
5. Il sistema di diritto comune: riconoscimento ed esecuzione in base alla L. n. 218/1995.....	5494
6. (Segue) La disciplina «speciale» prevista dagli artt. 65 e 66 .....	5497
7. I regimi previsti da convenzioni internazionali e dalla normativa dell’Unione europea. Premessa .....	5500
8. Il sistema «Bruxelles I»: l’ambito di applicazione e la nozione di decisione .....	5502
9. (Segue) L’abbandono dell’ <i>exequatur</i> . Il trattamento nazionale della decisione straniera .....	5507
10. (Segue) L’esecuzione e il regime di diniego.....	5512
11. (Segue) I motivi di non riconoscimento (esecuzione).....	5519
12. (Segue) La circolazione dei provvedimenti cautelari .....	5523
13. I sistemi settoriali avanzati: l’efficacia transfrontaliera dell’ordinanza europea di sequestro conservativo di conti bancari .....	5526
14. Il principio dell’equo processo applicato all’efficacia delle decisioni straniere: l’ordine pubblico processuale in rapporto alla procedura d’origine.....	5534
15. (Segue) Le garanzie dell’equo processo e l’abbandono dell’ <i>exequatur</i> nello spazio giudiziario europeo.....	5539
16. (Segue) L’equo processo e il procedimento di diniego del riconoscimento (esecuzione) .....	5541

**Capitolo XXVI – Il procedimento sommario di cognizione***di Lotario Dittich*

1. Premessa .....	5547
2. Presupposti di ammissibilità .....	5550
3. L'idoneità della causa alla "cognizione sommaria" e la conversione del rito .....	5553
4. La domanda .....	5555
5. Il cumulo oggettivo, soggettivo e la chiamata in causa .....	5559
6. La trattazione e l'istruzione .....	5562
7. L'ordinanza decisoria .....	5563
8. L'appello .....	5564
9. Il decreto sulla semplificazione dei riti .....	5567

**Capitolo XXVII – La mediazione***di Lotario Dittich*

1. Premessa .....	5573
2. Tre diversi tipi di mediazione .....	5576
3. L'avvio del procedimento di mediazione .....	5578
4. La mediazione come condizione di procedibilità .....	5581
5. Il procedimento di mediazione .....	5587
6. L'esito del procedimento e la conciliazione .....	5591
7. La condanna alle spese nel processo conseguente alla lite non conciliata .....	5593

**Capitolo XXVIII – La negoziazione assistita***di Daniela D'Adamo*

1. Premessa .....	5597
2. L'avvio dell' <i>iter</i> procedimentale e la convenzione di negoziazione ....	5600
3. Modalità di svolgimento della negoziazione .....	5605
4. La negoziazione assistita come condizione di procedibilità della domanda giudiziale .....	5606
5. L'accordo e la sua trascrivibilità .....	5610
6. Il procedimento di negoziazione e gli effetti interruttivi della prescrizione e della decadenza .....	5613
7. Obblighi dei difensori, anche in relazione alla normativa antiriciclaggio, ed i loro compensi .....	5615
8. La negoziazione assistita nella crisi familiare .....	5617
Indice analitico .....	5631



